



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana

Società Consortile a responsabilità limitata

** ** ** *

BILANCIO ESERCIZIO 2021 PER ASSEMBLEA

File 1 – FASCICOLO DI BILANCIO

Il presente documento contiene:

- **Relazione sulla gestione**
- **Bilancio CEE**
- **Nota integrativa**



GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

Villa Brandolini - Solighetto - Via Roma, 4 – 31053 Pieve di Soligo www.galaltamarca.it
Tel. 0438/82084 Fax. 0438/1890241 E-mail: segreteria@galaltamarca.it Cod fisc e p.iva 04212070264



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana

Società Consortile a responsabilità limitata

Via Roma, 4 – 31053 Pieve di Soligo (TV)

Capitale sociale: Euro 25.750,01 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA 04212070264

** *** **

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2021



1





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

INDICE

1. I RISULTATI DI BILANCIO IN SINTESI	PAG. 3
2. FINALITÀ E SCOPI DEL GAL	PAG. 4
3. GOVERNANCE	PAG. 5
4. ORGANIZZAZIONE	PAG. 6
5. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 – 2020 MIS. 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”	PAG. 7
6. ATTIVITÀ E SERVIZI PER LO SVILUPPO	PAG. 16
7. SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETÀ	PAG. 19
8. FATTI DI RILIEVO RELATIVI AGLI ORGANI SOCIETARI E AI RAPPORTI CON I SOCI	PAG. 21
9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	PAG. 21

Allegati:

- PSL 2014-2020 A.M.A.L.E. – Riepilogo dei contributi assegnati
- Report 2021 del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni – carta dei servizi
- Report 2021 di monitoraggio, valutazione e autovalutazione della strategia di sviluppo locale





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

• **I RISULTATI DI BILANCIO IN SINTESI.**

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in forma abbreviata con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D. Lgs. 127/91.

L'esercizio in esame si è chiuso con un **utile d'esercizio pari ad Euro 2.114=.** destinato a riserva.

Per una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio riepiloghiamo i dati salienti:

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2021
A) Valore della produzione	400.650
B) Costi di produzione	- 390.284
A-B) Risultato Operativo	10.366
C) Proventi e oneri finanziari	- 938
Risultato prima delle imposte	9.428
Imposte sul reddito	- 7.314
Utile d'esercizio	2.114

STATO PATRIMONIALE	Al 31.12.2021
Attività	470.469
Patrimonio Netto	41.116
Passività (debiti verso terzi)	429.353





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

2. FINALITA' E SCOPI DEL GAL.

Il Gruppo di Azione Locale (nel seguito GAL) dell'Alta Marca Trevigiana si è costituito in forma societaria in data 19 febbraio 2008 e vede attualmente rappresentata nella propria compagine sociale 50 soci pubblici e privati, tra cui la Provincia di Treviso, la Camera di Commercio di Treviso, oltre a 26 Comuni dell'Alta Marca Trevigiana. ed un'ampia rappresentatività del mondo produttivo con la presenza della quasi totalità delle associazioni di categoria del settore primario, di alcune eccellenze agroalimentari tipiche del territorio e del volontariato.

I Soci del GAL sono senza dubbio i soggetti pubblici e privati i più rappresentativi rispetto alle problematiche di sviluppo rurale dei Comuni dell'area di competenza del GAL.

Il GAL si propone oltre all'attuazione del proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL) di essere una vera e propria Agenzia di Sviluppo Locale al fine di supportare gli attori di sviluppo pubblici e privati del territorio nella conoscenza e concretizzazione di opportunità di sviluppo. Ciò in attuazione dell'art. 4 dello Statuto del GAL, come modificato dall'assemblea straordinaria del 10.12.2016 per adeguarlo ai nuovi riferimenti alla programmazione Leader 2020, che fissa oggetto e scopi del GAL, di seguito riportato.

“La Società senza fini di lucro ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane, materiali e immateriali del territorio, stimolando la collaborazione tra gli enti locali, l'imprenditoria privata e gli altri attori di sviluppo pubblico e privati.

La Società potrà raggiungere tale scopo, sia in stretta correlazione con le esigenze e le necessità dei propri soci che con quelle dei terzi in genere. La società svolgerà la propria attività in coerenza con gli obiettivi dei Piani di Sviluppo Regionali, Provinciali, Locali e ove esistenti delle Intese Programmatiche d'Area (IPA) di cui alla L.R. 35/2001. Tale processo di sviluppo, che si attuerà anche assumendo deleghe da parte degli Enti Locali, dovrà contribuire a rendere il territorio, interessato dal GAL dell'Alta Marca, elemento di



4





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI
 attrazione per le risorse umane e le attività economiche e sociali.

3. GOVERNANCE DEL GAL

Assemblea dei soci.

Nel corso del 2021 l'assemblea dei soci si è riunita in una sola occasione per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020 e la determinazione della quota sociale.

Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 15.05.2019 (Delibera n. 3)

N.	Rappresentante (nominativo)	Designato dal Partner (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Giuseppe Carlet	Camera di Commercio di Treviso Belluno	pubblica	altro
2	Eleonora Moschetta (dal 01.01.2021 al 17.03.2021) Emanuela Deola (dal 27.05.2021)	Provincia di Treviso	pubblica	altro
3	Lorenzo Brugnera (dal 01.01.2020 al 01.12.2020) Piero De Faveri (dal 01.12.2020)	Unione Interprovinciale di Confcooperative di Treviso e Belluno	privata/parti economiche sociali	società civile
4	Marco Golfetto	Associazione Altamarca	privata/parti economiche sociali	settore terziario
5	Gianmaria Fraccaro	Consorzio Turistico Vivere il Grappa	privata/parti economiche sociali	settore terziario





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in n.6 occasioni, anche in modalità ZOOM per l'emergenza COVID, con cadenza di norma bimestrale.

Le deliberazioni totali del CdA sono state **41** con la seguente suddivisione degli argomenti:

- 7 per l'approvazione di bandi o eventuali proroghe
- 23 per la gestione del PSL e la Misura 19 Cooperazione
- 4 per affidamenti incarichi e servizi (l'oggetto riguarda il bando a GD GAL Int.19.2.1.x)
- 7 per attività di agenzia di sviluppo

Come si vede dalla ripartizione, conclusa negli anni scorsi la parte corposa riguardante l'emissione di nuovi bandi, il 2021 ha visto un rilevante impegno del CDA nella gestione del GAL anche con riferimento al progetto di Cooperazione "Veneto Rurale" senza dimenticare il ruolo di Agenzia di Sviluppo, non solo per la presentazione della domanda di riconoscimento del neonato Distretto del Cibo della Marca Trevigiana, ma anche per altre iniziative di animazione e promozione del territorio.

4. ORGANIZZAZIONE.

Il GAL ha il proprio ufficio presso villa Brandolini a Solighetto in un locale messo a disposizione in comodato gratuito dal Comune di Pieve di Soligo. La struttura del GAL si avvale di tre collaboratori stabili di cui un Direttore con contratto di lavoro autonomo e un Responsabile Amministrativo e una segretaria con contratto di lavoro dipendente a tempo parziale e di alcuni apporti professionali specialistici attivati in relazione ai specifici progetti. Nello scorso mese di luglio è stato attivato anche uno Sportello informativo presso il Comune di Paderno del Grappa che opera di norma su appuntamento.

Dal 2016 l'organizzazione del GAL si è consolidata ed evoluta in senso manageriale e di una maggiore trasparenza dei propri processi decisionali con le seguenti iniziative:

- la formalizzazione del proprio Assetto organizzativo e funzionale del GAL (Organigramma e struttura tecnica del GAL), approvato con la deliberazione del





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15/03/2016;

- la progettazione e implementazione di un Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, anche sulla base di apposita “Carta dei servizi” Il GAL approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 15/03/2016 successivamente modificata con delibera n. 6 del 11/01/2018.
- l'adozione di un Regolamento interno per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione del conflitto di interesse, approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 7 del 15.03.2016 successivamente modificato con delibera n. 5 del 11/01/2018.
- arricchimento con nuove sottosezioni e contenuti della area del sito web dedicata alla “Amministrazione trasparente” che riporta le principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii..

Si evidenzia altresì che alcuni limiti alla operatività ed un appesantimento della gestione amministrativa della società sono derivati e derivano dalla recente legislazione in materia di società partecipate dagli enti pubblici che negli ultimi anni ha introdotto limitazioni all'operatività e nuovi gravosi obblighi ed adempimenti nella gestione.

5. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL) 2014 -2020 A.MA.L.E. (Alta Marca Landscape Emotions).

IL PSL A.MA.L.E.: SCHEDA DESCRITTIVA.

Il documento è stato chiamato **A.MA.L.E.(acronimo di Alta MARca Landscape Emotions) Emozioni di paesaggio**, a testimoniare come la nuova strategia del GAL sia imperniata su paesaggio, prodotti tipici e turismo.

Il sottotitolo infatti è “**Sviluppo del turismo sostenibile e competitivo integrato con la valorizzazione dei prodotti di qualità a riconoscimento comunitario e con il**



7





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

paesaggio naturale e culturale dell'Alta Marca Trevigiana anche candidato al riconoscimento Unesco di patrimonio dell'umanità"

A.M.A.L.E. è il risultato di un'intensa **attività di animazione sul territorio** avviata ad ottobre del 2015 per la raccolta di manifestazioni d'interesse da parte di attori locali e singoli operatori per capire quali sono le esigenze di sviluppo del territorio e ad una accurata **analisi del contesto** in cui opera il GAL.

La **novità assoluta rispetto al passato è rappresentata dai "Progetti Chiave"** cioè l'individuazione di alcuni tematismi in cui inserire interventi sia a favore di enti locali che di soggetti privati: ciò permette di sviluppare alcuni pacchetti di progetti che possono partire da subito (con efficienza nella spesa dei fondi europei) unendo soggetti pubblici e privati per uno sviluppo integrato sul tematismo proposto. Gli interventi pubblici sono progetti cantierabili già chiaramente individuati.

Sulla base della consultazione pubblica il GAL ha così individuato **3 "Progetti Chiave"** assegnando le seguenti risorse:

"PROGETTO CHIAVE" N.1: COLLEGAMENTO/MESSA IN RETE DEGLI ATTRATTORI TURISTICI: 2.280.000 EURO

L'obiettivo strategico del Progetto è collegare e mettere in rete i principali attrattori turistici del territorio, sviluppare la mobilità sostenibile, l'accoglienza e ospitalità diffusa sul territorio interessato da importanti infrastrutture in corso di realizzazione e implementazione che porteranno rilevanti flussi turistici: da ovest a est dell'ATD del GAL la Ciclovia dell'amicizia Monaco Venezia, Pista ciclabile "La Piave", ciclabile della Valsugana e superstrada Pedemontana Veneta.

Prevede interventi di qualificazione di percorsi, riqualificazione di edifici di pregio architettonico, creazione di piazzole per le e-bike accanto a finanziamenti per la diversificazione delle aziende agricole e la promozione dei prodotti a riconoscimento comunitario

"PROGETTO CHIAVE" N. 2: PAESAGGIO DEL PROSECCO SUPERIORE DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE CANDIDATO A PATRIMONIO UNESCO: 1.395.000 EURO





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

L'obiettivo strategico del Progetto è il consolidamento del sistema turistico locale del Conegliano Valdobbiadene Paesaggio del prosecco Superiore candidato a patrimonio Unesco. Avendo come focus la candidatura Unesco delle colline del Prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene gli interventi riguardano sia la riqualificazione di edifici di pregio architettonico e la creazione di tre punti di accoglienza turistica a Cison di Valmarino, Pieve di Soligo e Valdobbiadene, qualificazione di percorsi fra le colline del Prosecco Docg ed interventi di promozione ed informazione turistica

“PROGETTO CHIAVE”: PARCHI TEMATICI- DIDATTICI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA: 925.000 EURO

L'obiettivo strategico del Progetto è il consolidamento del sistema turistico locale dei parchi tematici/didattici per il turismo giovanile, cioè un sistema di attrattori turistici rivolti ai ragazzi e alle famiglie partendo da tre siti che negli ultimi anni hanno visto un notevole sviluppo: il parco archeologico del Livelet, le grotte del Caglieron e la Mostra internazionale dell'infanzia di Sarmede; oltre agli interventi per migliorare questi siti, si prevede di qualificare altri due siti, a Cappella Maggiore sul tematismo dell'olio d'oliva e a Cordignano sul parco dei carbonai che potranno essere messi in rete con gli altri tre e creare così un importante sistema di attrazione turistica.

Accanto a questi sono previsti i bandi pubblici come nella passata programmazione a favore di agriturismi, per la nascita e lo sviluppo di microimprese per servizi turistici e per interventi di promozione unitaria coordinata del territorio, con l'obiettivo di fare quel salto di qualità nella promozione integrata di tutto il territorio dell'Alta Marca Trevigiana. All'interno di questo è previsto anche un progetto di cooperazione con gli altri GAL Veneti per promuovere le eccellenze della ruralità veneta

Infine il GAL ha previsto di destinare risorse per lo sviluppo di **progetti innovativi** sui temi della biodiversità e sviluppo sostenibile, della filiera corta e per la gestione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio.

Nel 2021 sulla base del cronoprogramma dei bandi approvato il GAL ha proseguito le



9





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

azioni dirette a dare attuazione alla propria strategia di sviluppo locale; avendo pressoché esaurito le risorse disponibili, l'apertura di nuovi bandi è stata limitata ad un unico bando pubblico relativo all'Intervento 19.2.1.x Progetto Chiave n.1 che ha permesso di finanziare n. 3 beneficiari; a partire dal mese di ottobre, grazie alle risorse aggiuntive previste dal Regolamento (UE) 2020/2220 e assegnate con l'approvazione dell'Atto Integrativo 2021 sulla base di quanto previsto dalla DGR 1065/2021, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato i nuovi bandi pubblici per gli Interventi 6.4.1 e 6.4.2 che sono stati aperti nel mese di gennaio 2022 e la proposta di bando pubblico per l'Intervento 7.5.1 destinato a beneficiari pubblici il cui bando è stato aperto nel mese di marzo 2022: questo in attuazione del Cronoprogramma dei bandi per l'anno 2022 approvato con delibera n. 35 del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021.

Dati di riepilogo al 31.12.2021

- **n. 77 interventi** con decreto di finanziabilità di AVEPA fra beneficiari pubblici e privati
- **n. 54 interventi conclusi** e rendicontati ad AVEPA.
- **n. 13 interventi in corso**
- **n. 3 interventi avviati**
- **n. 0 interventi da avviare**
- **n. 7 rinunce/revoche**
- **somme liquidate da AVEPA** tra anticipi, acconti e liquidazioni: **4.125.128,06 pari all'83%** delle risorse programmate per la Misura 19.2 in sede di avvio del GAL quindi al netto delle risorse aggiuntive assegnate con DGR n.1065/2021.
- **totale aiuti concessi: 4.968.760,86 euro pari al 99,75%** delle risorse programmate per la Misura 19.2 in sede di avvio del GAL quindi al netto delle risorse aggiuntive assegnate con DGR n.1065/2021.

L'efficacia e il lavoro congiunto tra attori pubblici e privati confermano il buon operato della strategia di sviluppo locale "A.MA.L.E. "





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Il GAL ha anche provveduto ad impostare il proprio sistema informativo per il monitoraggio dei progetti finanziati avvalendosi anche dell'accesso all'applicativo di Avepa sulle domande di aiuto per rilevare i risultati dei progetti realizzati dai beneficiari da raffrontare agli obiettivi e ai target al fine del monitoraggio degli indicatori.

Rispetto a quanto descritto nel PSL e a quanto previsto nel cronoprogramma per l'anno 2021 il GAL ha realizzato tutte le attività previste.

In allegato alla presente relazione è riportato il riepilogo dei contributi assegnati.

- Risorse programmate- Dotazione PSL confermata e aggiornata al Reg. (UE) 2020/2220 DGR 1065/2021 e DDR 44/2021 (importi in euro)					
Tipo intervento 19.4.1		Tipo intervento 19.2.1		Tipo intervento 19.3.1	TOTALE PSL
Dotazione DGR 1547/2016	Dotazione Risorse Reg. (UE) 2020/2220	Dotazione DGR 162/2019 e DDR 58/2019	Dotazione Risorse Reg. (UE) 2020/2220	Dotazione DGR 162/2019 e DDR 58/2019	
745.645,00	209.155,31	4.980.966,00	1.271.915,07	100.000,00	7.307.681,38





FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)						
Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo iniziale programmato (€)	Importo premialità/ Riallocazione programmato	Importo Reg. (UE) 2020/2220 programmato	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
1	1.2.1	50.000,00			4.080,00	0,00
3	3.2.1	320.000,00			355.405,00	285.904,66
6	6.4.1	400.000,00		300.000,00	611.815,45	356.270,02
6	6.4.2	500.000,00		300.000,00	468.653,09	294.251,72
7	7.5.1	2.585.920,00		660.000,00	2.594.282,66	2.419.327,22
7	7.6.1	400.000,00			499.980,96	485.983,63
16	16.1.1	25.000,00			24.621,33	0,00
16	16.2.1	195.000,00			194.969,26	45.635,61
16	16.4.1	50.000,00			35.000,00	0,00
16	16.5.1	50.000,00			49.354,37	0,00
19	19.2.1.x	295.046,00	110.000,00	11.915,07	442.996,27	237.755,20
Totale 19.2.1		4.870.966,00	110.000,00	1.271.915,07	5.281.158,39	4.125.128,06

1.2.1 – Formazione

3.2.1 – Promozione prodotti agroalimentari di qualità

6.4.1 – Diversificazione attività agricole

6.4.2 – Sviluppo attività extra agricole

7.5.1 – Piccole infrastrutture turistiche e promozione turistica

7.6.1 – Valorizzazione patrimonio storico-architettonico

16.1.1 – 16.1.2 Biodiversità e sostenibilità ambientale

16.4.1 – Sviluppo filiera corta

16.5.1 – Strategia e gestione paesaggio storico prosecco

19.2.1.x Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e fruibilità territori rurali

galaltamarca
AGENZIA DI SVILUPPOIPA
Terre Alte della
Marca Trevigiana
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

12





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Spesa attivata Progetti Chiave			
Progetto chiave cod./titolo	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
1 Collegamento / messa rete attrattori turistici	2.280.966,00	2.441.976,46	1.847.767,74
2 Paesaggio Prosecco Superiore candidato Unesco	1.395.000,00	1.550.166,32	1.327.314,78
3 Parchi tematici didattici per famiglie	925.000,00	925.000,00	834.604,93
Totale	4.600.966,00	4.847.399,28	4.009.687,45

NOTA: Nel caso dei Progetti chiave n.1 e n.2 gli aiuti concessi superano il programmato in quanto vi è stato uno spostamento di risorse da economie/revoche/rinunce da altre Misure

Spesa attivata 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)			
Progetto cod.unico/titolo	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
7.5.1 VENETO RURALE	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale 19.3.1	100.000,00	0,00	0,00

13





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

INDICATORI DI ATTIVITA' E DI RISULTATO

Indicatori di valore aggiunto

- sviluppo delle capacità di governance locale e creazione di reti innovative
- sviluppo di iniziative innovative di programmazione integrata;
- individuazione e il riconoscimento di problematiche ed opportunità relative ad un ambito territoriale definito
- sviluppo di innovazione organizzativa e gestionale;
- consolidamento e valorizzazione del ruolo dei diversi attori operanti sul territorio.

Indicatori di animazione territoriale

Causa emergenza COVID gli incontri in presenza è stato possibile riprenderli nel secondo semestre 2021 per l'informazione e l'animazione; in occasione dell'apertura dei bandi 6.4.1 e 6.4.2 aperti a gennaio 2022, sono stati organizzati n.3 incontri pubblici:

- 18 novembre 2021 a Farra di Soligo
- 25 novembre 2021 a Cavaso del Tomba
- 30 novembre 2021 a Vittorio Veneto

In totale hanno partecipato oltre un centinaio di persone, tutti gli incontri sono stati pubblicizzati tramite il sito, i social network e la stampa di depliant informativi.

Al fine di concordare con il partenariato la ripartizione delle risorse aggiuntive assegnate, oltre al sondaggio on line nel mese di settembre, il GAL ha organizzato altri 8 incontri con i soci pubblici e privati che hanno visto tutti una buona partecipazione

- Realizzazione da parte di QDPnews di n.5 servizi sulle attività del GAL e sugli interventi realizzati
- n. 113 partecipanti a incontri pubblici di presentazione del GAL
- n. 1 avviso pubblico sul BUR per apertura bandi GAL
- n. 12 articoli su stampa locale





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Indicatori di attività

Con cadenza annuale in media l'Ufficio del GAL ha registrato e/o realizzato:

- 4 colloqui presso l'Ufficio GAL e circa 30 colloqui e assistenza telefonica (attività ridotta per emergenza COVID e apertura di un unico bando nel 2021)
- 12.666 accessi al sito internet del GAL con 24.674 visualizzazioni (circa raddoppiati rispetto al 2020)
- n. 5 newsletter con cadenza periodica
- n. 617 iscritti alla newsletter al 31.12.2021
- n. 5 Bollettini Informa GAL / Informa IPA
- n. 1 assemblea in data 7 luglio 2021 presso la sede del GAL.

Indicatori di Qualità del servizio

Nell'allegato alla presente relazione è riportato il Report 2021 del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni – carta dei servizi. Il dato più significativo è l'assenza di reclami e di disservizi sulle attività svolte dal GAL.

Valutazione performance

Vedasi gli allegati:

- Report 2021 del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni – Carta dei servizi
- Report 2021 attività di monitoraggio, valutazione e autovalutazione della strategia di sviluppo locale





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

6. ATTIVITA' E SERVIZI PER LO SVILUPPO

Come descritto nel PSL 2014-2020, oltre all'attuazione del Programma Leader con le Misure 19.2 e 19.3 il GAL ha sempre cercato di proporsi come Agenzia di sviluppo che offre supporto ai propri soci e agli attori di sviluppo nel concretizzare opportunità di finanziamento, diventando punto di riferimento per il territorio sui tempi della finanza agevolata e lo sviluppo locale.

Il GAL quale Agenzia di sviluppo che offre supporto ai propri soci e agli attori di sviluppo nel concretizzare opportunità di finanziamento ha realizzato nel corso del 2021 alcune attività innovative che si sono tradotte in un fatturato di 109.659 € che al netto dei corrispondenti costi di competenza nel conseguimento di un margine positivo per la copertura dei costi della società non rendicontabili nel PSL.

Di seguito si riporta l'elenco dei progetti realizzati.

1. Assistenza tecnica e amministrativa al funzionamento dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana".

Da alcuni anni, grazie alla convenzione siglata con il Comune di Pieve di Soligo, soggetto responsabile dell'IPA, il GAL svolge il ruolo di Segreteria Tecnica, pertanto tutte le iniziative realizzate dall'IPA vengono gestite dal GAL che ha anche il compito di organizzare e gestire l'Ufficio di Presidenza e i Tavoli di concertazione.

Tutte le attività sono state gestite con l'attività di coinvolgimento del territorio dei 30 Comuni dell'IPA Terre Alte attraverso n. 3 Tavoli di concertazione e n. 4 Uffici di Presidenza; inoltre è stata data ampia informazione sulle attività svolte attraverso l'invio di n. 5 IPA informa.

Nel sito web del GAL, vi è una parte dedicata alle attività IPA e al link:

http://www.galaltamarca.it/ipa_ita.php/categoria=news/idsottocat=3

2. Osservatorio per il Paesaggio delle Colline dell'Alta Marca Trevigiana

L'Osservatorio il secondo in Veneto è stato attivato e riconosciuto dalla Regione Veneto



16





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

con DGR 826/2012 e aderisce alla rete regionale di 12 Osservatori Sperimentali. L'Osservatorio è stato costituito con una convenzione sottoscritta dalla Regione Veneto, il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e il Comune di Pieve di Soligo quale capofila e legale rappresentante dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana.

Lo scopo dell'Osservatorio oltre a quello di collaborare con l'osservatorio regionale è in sintesi quello di dare attuazione alla convenzione europea sul paesaggio con attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alla popolazione locale e ai soggetti portatori di interesse.

Nel 2021 l'Osservatorio ha partecipato al bando regionale riservato agli Osservatori di cui alla DGRV 615/2021 e si è aggiudicato l'assegnazione di un contributo di € 6.000 per la proposta progettuale "Prima Festa del paesaggio nel territorio del sito Unesco delle colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene".

Il GAL anche nel 2021 ha svolto la segreteria tecnica e la gestione amministrativa dell'Osservatorio.

3. Marketing turistico.

Nel 2021 è proseguita l'attività in collaborazione con Unpli Treviso e con il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave relativa alla attuazione del progetto marketing turistico "valorizzazione turistica del paesaggio delle colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene in supporto agli IAT e punti informativi del territorio", progetto finanziato dalla OGD Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano. Il progetto ha concluso le attività nel 2021 ed è ora in fase di predisposizione della rendicontazione alla OGD Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano.

Nel corso del 2021 è stato elaborato il progetto "Le vie degli artisti nell'area del sito Unesco delle colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene" presentato in data 30.12.2021 con richiesta di contributo di € 50.000 alla OGD Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano.





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

4. “Distretto del Cibo della Marca Trevigiana”.

Dopo un'ampia attività di animazione il 16 dicembre 2020 si è costituita l'Associazione “Distretto del cibo della Marca Trevigiana” della quale il GAL Alta Marca è stato ente promotore.

Nel 2021 l'Ufficio del GAL ha supportato il Distretto nelle sue prime attività. In particolare il Distretto ha organizzato alcune serate di illustrazione delle attività che sono state l'occasione per far conoscere le attività del GAL.

L'associazione che ha raccolto oltre 150 adesioni si propone di svolgere un ruolo strategico nell'integrazione tra le diverse attività agricole e agroalimentari del territorio e anche con i settori funzionalmente complementari per la valorizzazione, promozione e commercializzazione delle produzioni alimentari di qualità, anche tramite e-commerce, vendita diretta e degustazione/ristorazione diretto allo sviluppo territoriale.

5. “Incontri informativi sul territorio sul tema le risorse europee 2021-2027 ed il Next Generation Italia: opportunità da conoscere ed intercettare per lo sviluppo agricolo e turistico del nostro territorio”

Con il sostegno di € 10.000 del socio Banca della Marca il GAL ha organizzato 4 serate informative sul tema in oggetto pubblicizzate con servizi televisivi e redazionali sulla stampa e i media locali. Agli incontri hanno partecipato circa 200 persone.

6. “Centro Europe Direct della Montagna Veneta”.

Il GAL è partner con il ruolo di antenna dell'iniziativa in oggetto promossa dal GAL Prealpi e Dolomiti come da protocollo di intesa approvato con delibera del CdA n. 32 del 23.09.2020. In data 26 luglio 2021 il GAL ha partecipato alla inaugurazione del centro a Trichiana e al pomeriggio alla Tavola rotonda con tutti i partner. Il GAL funge da punto di riferimento per il proprio ambito territoriale per la diffusione di informazioni e iniziative del Centro.





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

7. “Adesione al Distretto urbano del commercio città di Pieve di Soligo”.

Il GAL ha aderito in qualità di partner di rete all’iniziativa in oggetto. Il Distretto è stato approvato dalla Regione Veneto nell’ambito del Bando di cui alla DGR 1019 del 28.07.2021. Con delibera dell’Assemblea dei soci del 2020 sono stati destinati € 20.000 per l’avvio di questa progettualità di sistema promossa dal GAL.

CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE DEI SOCI O LORO DELEGATI.

Il progetto ha trovato attuazione nelle annualità 2012-2014 ed è stato riproposto per il triennio 2016-2018 con la delibera dell’Assemblea del GAL n. 4 del 13.06.2016.

I contributi da erogare sono iscritti a bilancio nella voce debiti vari. Di seguito l’elenco dei contributi ancora da erogare al 31.12.2021.

PROGETTO-INIZIATIVA	CONTRIBUTO
Comune di Sarmede – Acquisto attrezzature per mostra internazionale dell’infanzia	3.000,00

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETA’.

Per quanto concerne la SITUAZIONE PATRIMONIALE non sono stati effettuati nel 2021 investimenti in immobilizzazioni materiali e finanziarie.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Sotto il profilo finanziario si evidenzia quale caratteristica dell’attività svolta la circostanza che il GAL deve prima anticipare i costi e solo successivamente a distanza di alcuni mesi riceve il rimborso da Avepa.

Le iniziative finora realizzate nell’esercizio 2021 saranno coperte dal contributo erogato dalla Regione Veneto nell’ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 che sarà incassato nell’esercizio 2022, con contributi da ricevere, con corrispettivi per servizi resi e per la restante parte con le quote sociali incassate dai soci.





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Fin dalla costituzione il GAL dispone di un fido di 100.000 finora mai utilizzato; si prevede tuttavia per effetto dei fondi che il GAL ha dovuto anticipare per i progetti a gestione diretta della guida turistica e video emozionali e del Docufilm che nel 2022 si dovrà ricorrere ad anticipazione di cassa temporanea fino ad incasso dei contributi da Avepa sui fondi anticipati.

SITUAZIONE ECONOMICA.

Per quanto concerne la **SITUAZIONE ECONOMICA**, passando all'esame delle poste di bilancio più rilevanti osserviamo quanto segue:

RICAVI

Il valore della produzione totale del 2021 è di 400.650 di cui ricavi netti per proventi e contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio 2021 le cui componenti più rilevanti sono:

- € 250.880 per contributi dalla Regione Veneto nell'ambito del PSR 2014-2020, Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader", Sottomisure 19.2 "sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo", 19.3 Cooperazione e 19.4. "animazione e gestione PSL e 19.2.1X "attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" del PSL A.MA.L.E.";
- € 99.659 per ricavi per iniziative dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana e dell'Osservatorio del Paesaggio delle Colline di Conegliano Valdobbiadene e iniziative collegate;
- € 10.000 per sponsorizzazione di Banca della Marca al progetto "Incontri informativi sul territorio sul tema le risorse europee 2021-2027 ed il Next Generation Italia: opportunità da conoscere ed intercettare per lo sviluppo agricolo e turistico del nostro territorio"

COSTI

I costi netti di produzione risultano pari a € 390.284 di cui 274.053 € per servizi, 84.551





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

€ per costi del personale dipendente ed € 10.410 per oneri diversi di gestione.

Si sono stralciati alcuni crediti pregressi di modesta entità alla luce dei ripetuti solleciti ai debitori che non hanno avuto buon esito per un totale di 9.231€. Si sono accantonati € 15.000 per spese future per le progettualità dell'IPA Terre Alte.

GESTIONE FINANZIARIA

Gli altri oneri finanziari ammontano a € 950 per fidejussione per Avepa.

Gli interessi attivi su conto corrente sono pari ad € 12

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Non vi sono imprese partecipate.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'utile di esercizio viene destinato a riserva legale nei limiti di legge e straordinaria.

8. FATTI DI RILIEVO RELATIVI AGLI ORGANI SOCIETARI E AI RAPPORTI CON I SOCI.

Si segnala la posizione di alcuni soci di mancato versamento delle quote sociali.

9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

L'emergenza epidemiologia Covid pur limitando le attività dell'Ufficio del GAL non ha avuto un impatto significativo sul presente bilancio.

Nel mese di marzo 2022 è stata presentata ad Avepa la domanda di contributo relativa ai fondi per il funzionamento del GAL relativa al rendiconto delle spese pagate nel 2021.

Prospettive del GAL.





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

A seguito dell'emergenza COVID l'Unione Europea ha deciso di prorogare la Programmazione in corso 2014-2020 per altri 2 anni, con l'assegnazione ai PSR delle Regioni di risorse aggiuntive a valere sulle disponibilità della prossima Programmazione 2021-2027. Nel contempo si è avviata la programmazione della "nuova PAC" 2023-2027 con l'approvazione del Piano Nazionale di Sviluppo Rurale inviato a Bruxelles entro il 31.12.2021 ora in istruttoria presso la Commissione Europea. In tale piano è prevista il proseguimento delle attività dei GAL che potranno attivare interventi innovativi diversi dalle misure del Piano di Sviluppo Rurale. Ad oggi però il Piano non risulta ancora approvato e ci sono richieste di revisione alla luce delle conseguenze indotte dal conflitto Russia-Ucraina e non sono note le risorse che saranno assegnate alle Regioni. In questa situazione di incertezza continua comunque con l'Autorità di Gestione del PSR Veneto e con gli altri GAL Veneti un lavoro collegiale per prepararci adeguatamente alla Programmazione 2023-2027 che avrà caratteri di discontinuità rispetto a quella del periodo 2000-2020 basata su misure del PSR.

Dai lavori in corso segnaliamo che a sono emersi diversi elementi per ritenere che nel complesso le risorse 2023-2027 saranno inferiori alla Programmazione precedente e che il nostro GAL pare potersi ricandidare almeno con l'attuale Ambito Territoriale. In questa prospettiva, per poter partecipare alla prossima programmazione 2023-2027, sarà necessario alla luce della scadenza della società fissata dall'art. 3 dello Statuto al 31.12.2023 deliberare la proroga della durata della società.

Pieve di Soligo, 13 aprile 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIUSEPPE CARLET



G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA SOC.CONS. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via ROMA 4 PIEVE DI SOLIGO 31053 TV Italia
Codice Fiscale	04212070264
Numero Rea	TV 332166
P.I.	04212070264
Capitale Sociale Euro	27250.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	27.602
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.926	3.341
II - Immobilizzazioni materiali	584	974
III - Immobilizzazioni finanziarie	502	502
Totale immobilizzazioni (B)	4.012	4.817
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.928	93.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	269.620	211.614
Totale crediti	416.548	304.913
IV - Disponibilità liquide	49.192	148.248
Totale attivo circolante (C)	465.740	453.161
D) Ratei e risconti	717	30
Totale attivo	470.469	485.610
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.250	27.250
IV - Riserva legale	3.303	3.246
VI - Altre riserve	8.450	7.371
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.114	1.138
Totale patrimonio netto	41.117	39.005
B) Fondi per rischi e oneri	24.685	9.685
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.620	7.841
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.118	165.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	147.098	191.111
Totale debiti	321.216	356.788
E) Ratei e risconti	73.831	72.291
Totale passivo	470.469	485.610

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	398.553	307.117
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.097	675
Totale altri ricavi e proventi	2.097	675
Totale valore della produzione	400.650	307.792
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.465	92
7) per servizi	274.053	202.695
9) per il personale		
a) salari e stipendi	60.524	64.188
b) oneri sociali	19.561	19.061
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.466	4.471
c) trattamento di fine rapporto	4.466	4.471
Totale costi per il personale	84.551	87.720
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	805	761
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	415	371
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390	390
Totale ammortamenti e svalutazioni	805	761
13) altri accantonamenti	15.000	-
14) oneri diversi di gestione	10.410	13.605
Totale costi della produzione	390.284	304.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.366	2.919
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	16
Totale proventi diversi dai precedenti	12	16
Totale altri proventi finanziari	12	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	950	962
Totale interessi e altri oneri finanziari	950	962
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(938)	(946)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.428	1.973
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.314	835
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.314	835
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.114	1.138

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 4.012.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -805.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono la voce "marchi e diritti simili", e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.926.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 2.926 e sono ammortizzati in quote costanti in 10 anni.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 584. In tale voce risultano iscritti "altri beni".

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo

qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 502.

Esse risultano composte da partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 502, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	4.012
Saldo al 31/12/2020	4.817
Variazioni	-805

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.712	4.016	502	8.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	371	3.042		3.413
Valore di bilancio	3.341	974	502	4.817
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	415	390		805
Totale variazioni	(415)	(390)	0	(805)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	3.712	4.016	502	8.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	786	3.432		4.218
Valore di bilancio	2.926	584	502	4.012

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 465.740. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 12.579.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 416.548.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 111.635.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Si segnala che nell'esercizio sono stati stralciati alcuni crediti pregressi di modesta entità alla luce dei ripetuti solleciti ai debitori che non hanno avuto buon esito.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 286.988, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al loro valore nominale

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Differenza
Crediti v/clienti entro l'eserc. succ.	30.969	17.368	- 13.601
Crediti v/clienti oltre l'eserc. succ.	242.583	286.988	44.405
Crediti tributari	62.119	51.765	-10.354
Crediti v/altri	211	77.794	77.583

TOTALE	335.882	433.915	98.033
---------------	----------------	----------------	---------------

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 49.192, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -99.056.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 717.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 687.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 41.117 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.112.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.13, con riguardo al fondo per altri rischi.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 24.685 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 15.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 24.685 relativo ad "Altri fondi". Si tratta di un accantonamento per spese future da effettuare, legate ad un progetto specifico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 9.620.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 1.885.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 9.620 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 1.779.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 321.216.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -35.572.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 12.678 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Differenza
Acconti	4.700	0	4.700
Debiti v/fornitori	132.036	132.410	-374
Debiti tributari	2.912	12.678	-9.766
Debiti v/istituti previdenziali	7.160	8.457	-1.297
Altri debiti entro eserc. succ.	23.570	20.573	2.997
Altri debiti entro eserc. succ.	186.411	147.098	39.313
TOTALE	356.789	321.216	35.573

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	321.216	321.216

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 73.831.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.540.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 398.553.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.097.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 390.284.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R..

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	2
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	3

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	8.000

Compensi

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto nessun impegno.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La società non ha prestato garanzie.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non ci sono dati da rilevare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che il mercato mondiale è stato negativamente segnato dalla difficoltà negli approvvigionamenti delle materie prime e dalla crisi russo ucraina iniziata a febbraio 2022.

Pur non operando con il mercato russo-ucraino il bilancio della società sarà condizionato dall'aumento dei costi delle fonti energetiche.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso al 2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 25 pari agli importi della tabella ivi allegata. I dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve, data del contributo e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio sono riportati nella seguente tabella:

Progetto / servizio / ente erogatore	data incasso	Contributi e sovvenzioni	Convenzioni	Incarichi retribuiti	Vantaggi economici ricevuti	causale
Comune di Pieve di Soligo quale capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana	21/01/2021			7.500,00		Trasferimento fondi saldo Contributo per progetto Grande Guerra. Competenza 2020
Comune di Pieve di Soligo quale capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana	11/02/2021			1.227,31		Trasferimento quota Comune S. Vendemiano iniziativa Festa dell'Europa. Competenza 2020
Comune di Pieve di Soligo quale capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana	06/04/2021		22.241,31			Convenzione segreteria amministrativa e tecnica IPA Terre Alte anno 2020 - Fatt. n. 1/A del 23/03/2021 saldo anno 2020 e primo acconto anno 2021
Comune di Possagno	14/05/2021	1.831,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2020
Agenzia Veneta Pagamenti Agricoltura - AVEPA	07/06/2021	63.755,61				contributo spese funzionamento GAL misura 19.4 PSR

						Veneto 2014-2020
Comune di Miane	21/07/2021	1.081,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Follina	21/07/2021	1.081,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Pieve del Grappa	22/07/2021	331,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Unione Montana delle Prealpi Trevigiane	28/07/2021	2.653,86				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Segusino	30/07/2021	1.831,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Farra di Soligo	03/08/2021	1.288,47				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Revine Lago	04/08/2021	1.081,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Pederobba	04/08/2021	538,47				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Tarzo	04/08/2021	331,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Sarmede	05/08/2021	331,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Unione Montana del Grappa	06/08/2021	1.153,86				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Valdobbiadene	06/08/2021	2.923,09				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Vidor	11/08/2021	1.081,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Cordignano	23/08/2021	2.038,47				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Refrontolo	08/09/2021	1.081,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
comune di Pieve di Soligo	08/09/2021	2.423,09				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Cison di Valmarino	09/09/2021	1.831,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Cappella Maggiore	10/09/2021	1.831,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021

Camera di Commercio di Treviso e Belluno	13/09/2021	2.215,42				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Monfumo	28/09/2021	331,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Vittorio Veneto	30/09/2021	923,09				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Agenzia Veneta Pagamenti Agricoltura - AVEPA	30/09/2021	69.805,00				contributo spese funzionamento GAL misura 19.2.1.x PSR Veneto 2014-2020
Comune di Pieve di Soligo quale capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana	29/11/2021		14.736,72			Convenzione segreteria amministrativa e tecnica IPA Terre Alte anno 2021 - Fatt. n. 2/A del 20/10/2021 primo acconto 40% anno 2021
Comune di Pieve di Soligo quale capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana	29/11/2021		14.736,72			Convenzione segreteria amministrativa e tecnica IPA Terre Alte anno 2021 - Fatt. n. 3/A del 20/10/2021 secondo acconto 40% anno 2021
Comune di Fregona	29/11/2021	1.831,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021
Comune di Pieve di Soligo quale capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana	15/12/2021			6.000,00		Trasferimento fondi Contributo per Osservatorio per il Paesaggio
Comune di Pieve di Soligo quale capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana	15/12/2021			4.000,00		Trasferimento fondi Contributo per Osservatorio per il Paesaggio
Comune di Pieve di Soligo quale capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana	20/12/2021			1.317,60		Trasferimento contributo Consorzio Bim Piave per realizzazione sito web Manifesto Terre dell'Acqua
Comune di Possagno	24/12/2021	1.831,99				contributo annuale soci art. 20 Statuto - anno 2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.114 , come segue:

- il 5%, pari a euro 105,7, alla riserva legale;
- euro 2.008,02 alla riserva straordinaria.

Pieve di Soligo, 12.04.2022
Il Presidente del CDA
Carlet Giuseppe
(firmato)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Franco Minet, ragioniere commercialista, iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso al numero A577, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana

Società Consortile a responsabilità limitata

** *** **

BILANCIO ESERCIZIO 2021 PER ASSEMBLEA

File 2

Il presente documento contiene i seguenti allegati:

- **All.to 1 Riepilogo dei contributi assegnati al 31/12/2021**
- **All.to 2 Report 2021 del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni – carta dei servizi**
- **All.to 3 Report 2021 di monitoraggio e valutazione**



GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

Villa Brandolini - Solighetto - Via Roma, 4 – 31053 Pieve di Soligo www.galaltamarca.it
Tel. 0438/82084 Fax. 0438/1890241 E-mail: segreteria@galaltamarca.it Cod fisc e p.iva 04212070264

GAL ALTAMARCA PSL 2014-2020 Aiuti concessi, liquidazioni, economie e avanzamento progetti finanziati al 31 DICEMBRE 2021									Report Rapporto ANNUALE 2021	
MISURE / Interventi	BENEFICIARI E IMPORTI MESSI A BANDO	AIUTI CONCESSI	AIUTI concessi NETTI	Stato di attuazione dei progetti	REVOCHE O RINUNCE	LIQUIDATI DA AVEPA			ECONOMIE	TOTALE liquidato
						ANTICIPO	ACCONTI	SALDO FINALE		
1.2.1	Impresa Verde Treviso	4.080,00	4.080,00	IN CORSO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2.1 PC1	A BANDO 230.000 euro +126.000 2° bando									
	Consorzio tutela Vini dei Colli di Conegliano	13.074,60	13.060,20	CONCLUSO				13.060,20	14,40	13.060,20
DATA FINE	Consorzio tutela Prosecco DOCG	76.925,40	76.925,40	CONCLUSO				76.925,40	0,00	76.925,40
27/04/2019	Latteria di Soligo FARRA DI SOLIGO	30.413,00	25.798,03	CONCLUSO				25.798,03	4.614,97	25.798,03
	AGRICOMBAI Cooperativa MIANE	79.587,00	74.731,03	CONCLUSO				74.731,03	4.855,97	74.731,03
	SAPORI DI MARCA Soc agr. GIAVERA D. M.	30.000,00	0,00	Rendicontazione spese non ammissibili					30.000,00	0,00
	TOTALE 1° bando MISURA 3.2.1	230.000,00	190.514,66		0,00	0,00	0,00	190.514,66	39.485,34	190.514,66
2° bando	AGRICOMBAI Cooperativa MIANE	30.015,00	30.015,00	CONCLUSO Rendicontazione in corso						
	Consorzio tutela Prosecco DOCG	65.290,00	65.290,00	CONCLUSO				65.290,00	0,00	65.290,00
	Latteria di Soligo FARRA DI SOLIGO	30.100,00	30.100,00	CONCLUSO				30.100,00	0,00	30.100,00
	TOTALE 2° bando	125.405,00	125.405,00		0,00	0,00	0,00	95.390,00	0,00	95.390,00
	TOTALE MISURA 3.2.1	355.405,00	315.919,66		0,00	0,00	0,00	285.904,66	39.485,34	285.904,66
6.4.1 PC1	1° bando 400.000 euro									
	CA CORNIANI Soc coop MONFUMO	27.929,11	9.477,17	CONCLUSO. Con economie				9.447,17	18.481,94	9.447,17
DATA FINE	Coppe Luciano SEGUSINO	133.316,88	133.316,88	CONCLUSO		66.658,44		66.658,44	0,00	133.316,88
24/11/219	FIORI E VIGNE Farra di S.	52.393,48	41.180,28	CONCLUSO. Con economie				41.180,28	11.213,20	41.180,28
	Az. Agr. LA QUIERTA VITTORIO VENETO	103.788,16	103.788,16	CONCLUSO			74.922,77	28.865,39	0,00	103.788,16
	TOTALE 1° bando	317.427,63	287.762,49							
	Soc. agric AL COL FOLLINA	50.305,43	50.305,43	IN CORSO			19.249,01			19.249,01
	VITIOVITEC di Katy M. FREGONA	85.090,03	85.090,03	IN CORSO						
	Soc. agric GIRARDI FARRA DI SOLIGO	77.610,75	77.610,75	IN CORSO		38.805,38				38.805,38
	VETTORETTI Erminio VALDOBBIADENE	70.898,47	70.898,47	IN CORSO						
	Az. Agr. ALTHEA VALDOBBIADENE	10.483,14	10.483,14	CONCLUSO				10.483,14		10.483,14
	TOTALE 2° bando	294.387,82	294.387,82							
	TOTALE MISURA 6.4.1 P.C. 1	611.815,45	582.150,31		0,00	105.463,82	94.171,78	156.634,42	29.695,14	356.270,02

6.4.2 PC1	A bando 250.000 euro + 200.000 2° bando									
1 bando	CAMELOT ristorante TARZO	24.695,84	0,00	RINUNCIA	24.695,84					
1 bando	LORENZON NOEMI Pieve di Soligo	16.719,48	0,00	RINUNCIA	16.719,48					
1 bando	AL LARIN Vittorio Veneto	14.418,00	14.357,04	CONCLUSO			14.357,04	60,96	14.357,04	
1 bando	PERISELLO LORIS Possagno	9.734,26	0,00	REVOCATO per scadenza dei termini	9.734,26					
2° bando	FIVE SEASONS Paderno del G	45.875,58	45.875,58	IN CORSO			24.361,22			24.361,22
	ZAFFALON ROBERTO Pieve di Soligo	35.208,66	35.208,66	CONCLUSO			25.743,72	7.419,35	2.045,59	33.163,07
	AL CAVALLINO Follina	9.287,12	9.287,12	CONCLUSO				9.287,12	0,00	9.287,12
	DA ROS ALESSANDRO Vittorio Veneto	26.435,75	26.435,75	RINUNCIA	26.435,75					0,00
	VALSANA SERVIZI Follina	15.278,40	15.278,40	CONCLUSO				15.278,40	0,00	15.278,40
	FORNO BIANCHIN Paderno del G.	21.000,00	20.826,66	CONCLUSO				20.826,66	173,34	20.826,66
	TOTALE 2 bandi MISURA 6.4.2 P.C. 1	218.653,09	167.269,21		77.585,33	0,00	50.104,94	67.168,57	2.279,89	117.273,51
6.4.2 PC3	A bando 250.000 euro									
	CA DOLTE coop sociale TREVISO	79.358,98	76.978,21	CONCLUSO		39.679,49	23.807,69	13.491,03	2.380,77	76.978,21
DATA FINE	Rist CADELACH REVINE LAGO	100.000,00	100.000,00	CONCLUSO				100.000,00	0,00	100.000,00
24/11/2019	ANDREETTA Angela REVINE LAGO	70.641,02	0,00	RINUNCIA	70.641,02					
	TOTALE 6.4.2	468.653,09	344.247,42		148.226,35	39.679,49	73.912,63	180.659,60	4.660,66	294.251,72
	7.5.1 PC1 A REGIA									
7.5.1	Unione Montana delle Prealpi Trevigiane	199.384,00	196.971,83	CONCLUSO		99.692,00		97.279,83	2.412,17	196.971,83
DATA FINE	Comune di Cavaso del Tomba	150.000,00	150.000,00	CONCLUSO				150.000,00	0,00	150.000,00
15/07/2019	Comune di Possagno	63.757,50	63.736,36	CONCLUSO. Maggio 2019 ridotta la spesa da 75.700 a 63.757,50				63.736,36	21,14	63.736,36
7.5.1	Comune di Segusino	100.000,00	100.000,00	CONCLUSO				100.000,00	0,00	100.000,00
	TOTALE	513.141,50	510.708,19			99.692,00	0,00	411.016,19	2.433,31	510.708,19
	BANDO ANNO 2018 e-bike									
7.5.1	Provincia di TREVISO progetto E-BIKE	199.905,17	199.905,17	CHIUSO		0,00	0,00	199.347,12	558,05	199.347,12

7.5.1 PC1 PROMO	A bando 350.000 euro									
	Consorzio Città d'arte e ville venete TREVISO	80.000,00	80.000,00	CONCLUSO			52.000,00	28.000,00	0,00	80.000,00
DATA FINE	Consorzio Pro Loco Quartier del Piave PIEVE DI SOLIGO	73.920,00	73.920,00	CONCLUSO			33.282,69	40.637,31	0,00	73.920,00
15/05/2019	Consorzio Pro Loco delle Prealpi SARMEDE	71.680,00	71.127,44	CONCLUSO			23.728,72	47.398,72	552,56	71.127,44
	Comitato UNPLI Treviso MIANE	72.000,00	72.000,00	CONCLUSO			38.000,00	34.000,00	0,00	72.000,00
	Strada del Prosecco e Vini colli Conegliano	20.320,00	20.320,00	CONCLUSO			10.160,00	10.160,00	0,00	20.320,00
	TOTALE MISURA 7.5.1 Promozione PC 1	317.920,00	317.367,44	0,00	0,00	0,00	157.171,41	160.196,03	552,56	317.367,44
	TOTALE 7.5.1 PC1	1.030.966,67	1.027.980,80			99.692,00	157.171,41	770.559,34	3.543,92	1.027.422,75
	7.5.1 PC2 A REGIA									
7.5.1	Comue di Valdobbiadene	200.000,00	200.000,00	CONCLUSO				200.000,00	0,00	200.000,00
DATA FINE	Comune di Farra di Soligo	69.553,34	69.553,34	2° bando. Giu 2020 contributo con economia di 190,16 IN CORSO						0,00
15/05/2019	Comune di Vidor	71.499,15	64.999,24	CONCLUSO. Maggio 2019 ridotta la spesa da 75.000 a 71.499,15				64.999,24	6.499,91	64.999,24
7.5.1	Comune di Cison di Valmarino	180.000,00	172.800,00	FINITO E RENDICONTATO. Penale 4% per ritardo			135.409,20	37.390,80	7.200,00	172.800,00
7.5.1	Comune di Pieve di Soligo	180.000,00	180.000,00	CONCLUSO				180.000,00	0,00	180.000,00
	TOTALE	701.052,49	687.352,58			0,00	135.409,20	482.390,04	13.699,91	617.799,24
7.5.1 PC2 PROMO	Consorzio Città d'arte e ville venete TREVISO	80.000,00	80.000,00	CONCLUSO			44.160,00	35.840,00	0,00	80.000,00
	Consorzio delle Pro Loco VALDOB	79.520,00	78.478,51	CONCLUSO			30.011,31	48.467,20	1.041,49	78.478,51
	TOTALE MISURA 7.5.1 Promozione PC 2	159.520,00	158.478,51			0,00	74.171,31	84.307,20	1.041,49	158.478,51
	TOTALE 7.5.1 PC2	860.572,49	845.831,09			0,00	209.580,51	566.697,24	14.741,40	776.277,75

	7.5.1 PC3 A REGIA									
7.5.1	Comune di Revine Lago	75.000,00	75.000,00	CONCLUSO			52.996,34	22.003,66	0,00	75.000,00
DATA FINE	Comune di Fregona	180.000,00	180.000,00	CONCLUSO				180.000,00	0,00	180.000,00
15/07/2019	Comune di Cordignano	180.000,00	170.481,26	CONCLUSO				170.481,26	9.518,74	170.481,26
7.5.1	Comune di Cappella Maggiore	100.000,00	95.010,46	CONCLUSO				95.010,46	4.989,54	95.010,46
	TOTALE	535.000,00	520.491,72			0,00	52.996,34	467.495,38	14.508,28	520.491,72
7.5.1 PC3 PROMO	Comune di CORDIGNANO Promozione integrata	98.000,00	95.135,00	CONCLUSO		0,00	0,00	95.135,00	2.865,00	95.135,00
	TOTALE 7.5.1 PC3	633.000,00	615.626,72			0,00	52.996,34	562.630,38	17.373,28	615.626,72
	TOTALE MISURA 7.5.1	2.524.539,16	2.489.438,61			99.692,00	419.748,26	1.899.886,96	35.658,60	2.419.327,22
	7.6.1 PC2 A REGIA									
7.6.1	Comune di Valdobbiadene	100.000,00	100.000,00	CONCLUSO				100.000,00	0,00	100.000,00
7.6.1	Comune di Refrontolo	100.000,00	100.000,00	CONCLUSO				100.000,00	0,00	100.000,00
7.6.1	Comune di Follina	100.000,00	100.000,00	CONCLUSO			80.000,00	20.000,00	0,00	100.000,00
	TOTALE	300.000,00	300.000,00			0,00	80.000,00	220.000,00	0,00	300.000,00
7.6.1	A BANDO 200.000 euro									
	DAL PONT Cristiano FOLLINA	100.000,00	100.000,00	CONCLUSO			66.000,00	34.000,00	0,00	100.000,00
	Latteria di Soligo FARRA DI SOLIGO	99.980,96	85.983,63	CONCLUSO				85.983,63	13.997,33	85.983,63
	TOTALE MISURA 7.6.1 PC 2	199.980,96	185.983,63			0,00	66.000,00	119.983,63	13.997,33	185.983,63
	TOTALE MISURA 7.6.1 PC 2	499.980,96	485.983,63			0,00	146.000,00	339.983,63	13.997,33	485.983,63
16.1 e 16.2	Coldiretti Treviso	219.590,59	219.590,59	IN CORSO (2 progetti collegati)			45.635,61			45.635,61
16.4.1	Agricansiglio soc. coop	35.000,00	35.000,00	IN CORSO						
16.5.1	Cons. Prosecco DOCG	49.354,37	49.354,37	IN CORSO						
	TOTALE MISURA 16	303.944,96	303.944,96			0,00	45.635,61	0,00	0,00	45.635,61

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

19.2.1.x	19.2.1 x P. CHIAVE 1 a bando 162.195									
	Comitato UNPLI Treviso MIANE	32.000,00	32.000,00	IN CORSO						
	Unione Montana del GRAPPA	30.000,00	30.000,00	IN CORSO						
	Consorzio Pro Loco delle Prealpi SARMEDE	24.816,80	24.816,80	CONCLUSO			24.816,80	0,00	24.816,80	
	Istituto Beato Toniolo PIEVE DI SOLIGO	20.612,80	20.612,80	RINUNCIA	20.612,80					
	Consorzio Città d'arte e ville venete TREVISO	32.000,00	32.000,00	IN CORSO			14.400,00			14.400,00
	Consorzio Pro Loco Pedemontana del GRAPPA	21.680,00	21.680,00	CONCLUSO				21.680,00	0,00	21.680,00
	TOTALE P.C. 1	161.109,60	161.109,60		20.612,80	0,00	14.400,00	46.496,80	0,00	60.896,80
19.2.1.x	19.2.1 x P. CHIAVE 2 a bando 70.655									
	Strada del Prosecco e Vini colli Conegliano	24.000,00	24.000,00	CHIUSO				22.543,20	1.456,80	22.543,20
	Consorzio Pro Loco Quartier del Piave PIEVE DI SOLIGO	23.795,00	23.795,00	CHIUSO				23.795,00	0,00	23.795,00
	Consorzio delle Pro Loco VALDOB	22.720,00	22.720,00	CHIUSO				18.715,20	4.004,80	18.715,20
	TOTALE P.C. 2	70.515,00	70.515,00					65.053,40	5.461,60	65.053,40
19.2.1.x	19.2.1 x P. CHIAVE 3 a bando 42.000									
	Comune di CORDIGNANO Promozione integrata	42.000,00	42.000,00	CONCLUSO				42.000,00	0,00	42.000,00
	BANDO 19.2.1.x G. D. GAL Guida	109.425,00	109.425,00	IN CORSO			69.805,00			69.805,00
						0,00	84.205,00	153.550,20	5.461,60	237.755,20
19.2.1.x	19.2.1 x P. CHIAVE 1 2 bando 60.000,00									
	Unione Montana del GRAPPA	20.000,00	20.000,00	AVVIATO						
	Pro Loco VALDOBBIADENE	19.946,67	19.946,67	AVVIATO						
	UNPLI Treviso	20.000,00	20.000,00	AVVIATO						
	TOTALE 19.2.1.x PC1 2^ bando	59.946,67	59.946,67							
	TOTALE 19.2.1.X	442.996,27	442.996,27							
	TOTALI	5.211.414,89	4.968.760,86		168.839,15	244.835,31	863.673,28	3.016.619,47	128.958,67	4.125.128,06
	PERCENTUALI SUL PROGRAMMATO		99,75%	al lordo della revoca iniziale a Farra di Soligo di 69.744,10	217.970,45	ANTICIPO	ACCONTI	SALDO FINALE	ECONOMIE	TOTALE liquidato



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

**PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA
A.M.A.L.E. Alta MARca Landscape Emotions
(Emozioni di Paesaggio)**



0

**SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
PRESTAZIONI – CARTA DEI SERVIZI**

REPORT RISULTATI ANNO 2021

Allegato A alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 22.02.2022

1. PREMESSA

Il GAL ha approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 15/03/2016 ad oggetto "Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, anche sulla base di apposita Carta dei servizi" riportata nell'Appendice n. 9 al PSL un atto di organizzazione specifico relativo all'impegno riportato al punto a6 al paragrafo 3.2 dell'all. B alla DGR 1214/2015 bando di selezione dei GAL, di approvare ed attivare un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi".

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 11/01/2018 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla "Carta dei servizi" sulla base dell'esperienza applicativa e anche per recepire la raccomandazione formulata dall'Autorità di Gestione, di perfezionare e migliorare tale documento attraverso una revisione dello stesso. In particolare, oltre ad alcuni miglioramenti formali, e suddette modifiche ed integrazioni hanno riguardato nello specifico:

- la specificazione delle finalità e dei riferimenti metodologici (paragrafo 1);
- l'individuazione delle diverse categorie di utenti dei servizi del GAL (paragrafo 2)
- la specificazione e affinamento relativi agli impegni, agli standard di qualità garantiti e alle modalità di valutazione e verifica per i diversi servizi erogati dal GAL (paragrafo 4)
- la raccomandazione della Autorità di Gestione Feasr di cui alla nota prot. 445622 del 25.10.2016 di trasmettere e pubblicare al pari del Rapporto Annuale il Report Annuale relativo al sistema di misurazione delle prestazioni – carta dei servizi" (paragrafo 7)
- La previsione di approvare il report annuale quale allegato alla relazione illustrativa al bilancio di esercizio del GAL.

L'allegato C alla citata delibera 6/2018 costituisce la carta dei servizi e gli standard di qualità adottati dal GAL per l'anno 2020.

La Carta dei Servizi del GAL Alta Marca Trevigiana è uno strumento informativo essenziale che ha come obiettivo principale quello di far conoscere alla propria utenza (partner, potenziali beneficiari, beneficiari e alla collettività) gli impegni presi in termini di servizi offerti individuandone i livelli quantitativi e qualitativi ottimali che si intendono garantire con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

La Carta dei Servizi è stata strutturata con riferimento ai principali fondamenti dettati dalla Direttiva di riferimento (D.P.C.M. del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici") e alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://qualitapa.gov.it/>) in base alle quali viene stabilito che «nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto».

Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 1 del 05.01.2020 si è ritenuto di adottare sulla base della valutazione dell'esperienza applicativa pregressa un **nuovo modello di questionario** di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti con contenuti e forma comunicativa più orientata all'utenza e ad una compilazione agevole dello stesso e nel contempo diretta a favorire una standardizzazione e comparabilità delle risposte degli utenti che facilitano e rendono più significative le analisi delle risposte ricevute dagli utenti da parte del GAL. Il nuovo questionario è stato applicato dal 2020.

Il presente report ha la finalità di monitorare l'attivazione del suddetto atto ed il presidio costante della gestione degli standard adottati, nonché l'applicazione operativa degli stessi al fine di valutare la qualità dei servizi erogati dal GAL, per assicurarne il costante miglioramento ed il governo dei possibili reclami eventualmente pervenuti nel corso dell'anno 2021.

Si è riscontrato che il personale del GAL ha provveduto a rendere disponibile, in prossimità dell'entrata degli uffici delle sedi dedicate agli sportelli informativi (sede del GAL e Sportello su appuntamento presso il Comune di Paderno del Grappa), il documento della carta dei servizi, il modulo del questionario di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti, nonché il modulo di reclamo/segnalazione, unitamente ad un raccoglitore dei moduli compilati.

Si è provveduto inoltre a pubblicare tempestivamente, a seguito dell'approvazione, la "carta dei servizi" adottata dal Consiglio di Amministrazione, nel sito internet del GAL alla sezione Trasparenza Amministrativa / sottosezione tredicesima. E' stato inoltre inserito un apposito **modulo** scaricabile dall'utente nella home page del sito per eventuali "**Reclami**" con link alla sezione dedicata.

I referenti dei servizi del GAL ed Il Responsabile della verifica della funzionalità del servizio, in relazione alla propria responsabilità e priorità, hanno provveduto ad effettuare il controllo e la valutazione dell'applicazione degli standard adottati al 31/12/2021, con riferimento a ciascun servizio.

Tale attività è stata condotta attraverso la rilevazione dei dati ed indicatori oggettivi forniti automaticamente da sistemi quali Google Analytics, Insights e Youtube Analytics, per quanto concerne gli strumenti on-line (sito, social).

Inoltre si è provveduto ad effettuare il controllo interno mediante monitoraggio continuo ed annotazioni delle attività svolte ed eventuali scostamenti rilevati: nessun scostamento è stato rilevato nel periodo di riferimento.

Per quanto concerne il monitoraggio esterno, si è provveduto a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi erogati, analizzando le risposte e le opinioni espresse dall'utenza nei questionari compilati e consegnati al GAL sia nell'ambito del servizio di sportello informativo che in occasione degli incontri realizzati.

Tali questionari sono stati opportunamente acquisiti ed archiviati in appositi fascicoli presso la sede del GAL.

Le rappresentazioni riportate di seguito danno evidenza dei risultati conseguiti dal GAL Alta Marca nell'anno 2021 riferiti alla Misura 19.4) raffrontati ai relativi standard qualitativi e quantitativi dei servizi resi.

Parte 1° - Standard qualitativi

Legenda servizi:

- 1 – sito internet
- 2 – sede e sportello informativo
- 3 – pagina facebook, twitter e canale You Tube
- 4 – InformaGAL e newsletters
- 5 – realizzazione di incontri pubblici/riservati

Dimensione della qualità	Descrizione indicatore	Standard qualitativo	Servizi	Risultati anni precedenti: 2016-2017-2018-2019-2020	Risultati 2021	Note
Accessibilità	Accesso multicanale alle informazioni ed ai servizi	On-line	1, 3, 4	Rispettato	Rispettato	
		Canale e-mail	2, 4, 5	Rispettato	Rispettato	
		Canale telefonico	2, 4	Rispettato	Rispettato	
		Agenda appuntamenti	2	Rispettato	Rispettato	
	Accesso fisico	Sede e Sportello informativo	2, 4	Rispettato	Rispettato	Da luglio 2016 il GAL si è dotato di un altro sportello presso il Comune di Paderno del Grappa TV
		Segnaletica esterna	2, 4	Rispettato	Rispettato	
		Segnaletica interna	2, 4	Rispettato	Rispettato	
	Orari di apertura al pubblico	2	Rispettato	Rispettato	Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 12.30 pomeriggio su appuntamento	
Tempestività	Acquisizione e messa a disposizione di dati ed informazioni rivolte ad un utente	On-line	1, 3, 4, 5	Rispettato	Rispettato	
		canale e-mail	2, 4, 5	Rispettato	Rispettato	
		Canale telefonico	2, 5	Rispettato	Rispettato	
Trasparenza	Chiarezza delle informazioni	Semplificazione nel linguaggio, sia scritto che parlato	TUTTI	Rispettato	Rispettato	Non sono pervenuti reclami dell'utenza sulla chiarezza delle informazioni
	Completezza delle informazioni	Presenza di tutte le informazioni utili ed indispensabili per la fruizione del servizio	TUTTI	Rispettato	Rispettato	Non sono pervenuti reclami o segnalazioni dell'utenza di disservizi su tale profilo di qualità del servizio
	Diffusione delle informazioni	Pubblicazioni (pieghevoli, brochure, slides ...)	TUTTI	Rispettato	Rispettato	Non sono pervenuti reclami o segnalazioni dell'utenza di disservizi su tale profilo di qualità del servizio

		Comunicazioni attraverso i mass media	TUTTI	Rispettato	Rispettato	Non sono pervenuti reclami o segnalazioni dell'utenza di disservizi su tale profilo di qualità del servizio
Efficacia – Conformità – Affidabilità	Ricezione dell'utenza	Personale qualificato e formato per svolgere le attività con professionalità e competenza e per ricevere l'utente con rispetto, cortesia e disponibilità	2	Rispettato	Rispettato	
	Conformità delle procedure	Attuazione, monitoraggio e sorveglianza delle attività in conformità alle disposizioni regionali/nazionali e comunitarie. Attività di coordinamento interno e partecipazione al Coordinamento dei GAL del Veneto e dei GAL italiani. Attività con AdG, Avepa e Rete Rurale Nazionale	TUTTI	Rispettato	Rispettato	Ad eccezione della Rete Rurale Nazionale con la quale non ci sono state specifiche attività

Parte 2° - Standard quantitativi

SITO INTERNET

Dimensione della qualità	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato indicatore o standard	Documentazione per la verifica	Risultato indicatore anno 2021	Raffronto standard risultato
Accessibilità	• Accesso da postazioni fisse.	1) Visibilità del sito da postazione fissa	Sempre accessibile	1) Visibilità del sito da postazione fissa	Sempre accessibile	Standard rispettato
	• Accesso da dispositivi mobili. (*)	2) Visibilità del sito da dispositivo mobile	Sempre accessibile	2) Visibilità del sito da dispositivo mobile	Sempre accessibile	Standard rispettato
		3) N. reclami di non accessibilità	0	3) N. reclami	0	Standard rispettato
		4) N. totale degli accessi al sito	3% in più nella media degli ultimi 5 anni	4) statistica totale degli accessi al sito	68% in più rispetto alla media degli ultimi 3 anni	Standard rispettato
Tempestività	Tempo massimo intercorrente tra la richiesta pervenuta tramite il modulo dalla sezione Contatti del sito e tramite gli altri canali indicati nel sito e l'evasione della richiesta	N. giorni intercorrenti dal momento della richiesta alla risposta	8 gg lavorativi	Richieste e relative risposte nei diversi canali	5 gg lavorativi	Standard superato
	Aggiornamenti o pagine del sito	Controllo delle news e dei dati/documenti inseriti	Aggiornamento giornaliero	Aggiornamenti pubblicati	Aggiornamento giornaliero	Standard rispettato
Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di una Sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente che riporta le informazioni richieste dalla L.190/2012 e smi • Pubblicazione e nella home 	Organizzazione sezioni in almeno 10 sottosezioni omogenee ben organizzate	Aggiornamento continuativo Aggiornamento con cadenza bimestrale	Numero sottosezioni amministrazione trasparente Aggiornamenti pubblicati	Numero sottosezioni: 14 12 Sottosezioni aggiornamento continuativo o bimestrale 2 Sottosezioni aggiornamento in corso per adeguamento normativa	Standard rispettato

	page di informazioni obbligatorie di cui alla L. 190/2012 e ss.m.ii					
Efficacia	Regolarità del servizio Regolarità del servizio informativo	Numero richieste evase rispetto a quelle pervenute	100% Evasione di tutte le richieste	Richieste e relative risposte nei diversi canali	100% Evasione di tutte le richieste	Standard rispettato
	Conformità delle procedure rispetto alle disposizioni regionali/nazionali e comunitarie	Osservazioni avanzate dalle autorità competenti	Dare risposta ad eventuali segnalazioni entro 5 giorni	Richieste e relative risposte alle Autorità competenti (AdG, Avepa, ecc.)	Pervenute n.1 segnalazione dalle Autorità competenti. (lettera ADG prot 0200430 del 30.04.2021). Risposta con colloquio con ADG	Standard rispettato
	Credibilità del servizio (vedi uso modulo reclami e segnalazioni)	Numero reclami e/o rilievi	0%	Numero reclami	0%	Standard rispettato

(*) Accesso completo e aggiornato alle informazioni di interesse per l'utente, differenziato per suddivisione in menu e categorie; la distinzione è finalizzata a garantire un accesso immediato e facilitato alle informazioni, rendendole immediatamente disponibili e distinguibili.

Il sito web è stato progettato per garantire accessibilità attraverso differenti dispositivi, rispondendo a tutte le esigenze tecnologiche e di mercato, grazie a un'ottimizzazione per *mobile devices* quali smartphone e tablet che garantisce piena disponibilità delle informazioni in qualsiasi momento e luogo. Poiché il sito è stato creato in sede di avvio del GAL può succedere che, con alcuni recenti modelli di smartphone, alcune pagine non siano visibili

Nel corso del 2021 gli standard qualitativi del servizio SITO INTERNET sono in progressivo miglioramento. Significativo il risultato di un incremento del 68% degli accessi al sito di utenti rispetto al dato medio dell'ultimo triennio; tale incremento è dovuto all'emergenza COVID che ha ridotto notevolmente l'accesso all'Ufficio del GAL e i potenziali beneficiari si sono tenuti informati tramite la pagina facebook del GAL.

Il personale incaricato ha provveduto all'implementazione della sezione dedicata alla "trasparenza amministrativa" secondo le disposizioni normative vigenti relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza e quelle specifiche del bando regionale (Misura 19 PSR Veneto 2014/2020). Si è provveduto inoltre alla costante riorganizzazione ed aggiornamento delle sezioni interne e dei documenti.

SPORTELLI INFORMATIVI

Dimensione della qualità	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato indicatore (standard)	Documentazione per la verifica	Risultato indicatore anno 2021	Raffronto standard risultato
Accessibilità	Accesso allo sportello di Villa Brandolini in Via Roma, 4 di Solighetto di TV	Numero ore di apertura al pubblico / settimana lavorativa	Minimo 24 ore	Giorni e orari apertura Ufficio del GAL	Minimo 24 ore	Standard rispettato
	Offrire all'utenza un servizio su appuntamento in base alle esigenze	Definizione appuntamento con l'utente entro una settimana	100%	Richieste di appuntamento	100% Richieste soddisfatte entro una settimana	Standard rispettato
Tempestività	Tempo massimo intercorrente tra la richiesta pervenuta tramite i canali di comunicazione (telefono, pec, e-mail, fax) disponibili e l'evasione della richiesta	Rapporto medio espresso in gg in relazione alla tipologia e complessità della richiesta	3 gg lavorativi	Richieste e relative risposte nei diversi canali	Soddisfazione della risposta entro 3 gg lavorativi	Standard rispettato
Trasparenza	Consentire all'utente, su richiesta, di ricevere atti del GAL (bandi, accesso sito AVEPA, atti)	Tempo medio di attesa per avere i documenti	1 giorno	Richieste e relativi invii di atti del GAL	Nessuna richiesta	
Efficacia	Regolarità del servizio	Numero richieste evase rispetto a quelle pervenute	100%	Richieste e relative risposte	100%	Standard rispettato
	Regolarità del servizio di sportello informativo	Credibilità del servizio	Numero reclami e/o rilievi presentati e accolti	2%	Moduli reclami	0

Gli standard qualitativi del servizio SPORTELLI INFORMATIVI sono in mantenimento per l'anno 2021, l'attività di sportello viene monitorata anche attraverso la compilazione di questionari collegati al grado di soddisfazione dei servizi offerti; su 4 visite registrate sono stati raccolti 4 questionari che denotano un alto livello di soddisfazione dell'utenza con un punteggio complessivo di 4/5.

Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 1 del 05.02.2020 si è ritenuto di adottare sulla base della valutazione dell'esperienza applicativa pregressa un **nuovo modello di questionario** con contenuti e forma comunicativa più orientata all'utenza e ad una compilazione agevole dello stesso e nel contempo diretta a favorire una standardizzazione e comparabilità delle risposte degli utenti che facilitano e rendono più significative le analisi delle risposte ricevute dagli utenti da parte del GAL. Il nuovo questionario è stato applicato dal 2020.

SOCIAL – pagina Facebook, twitter e canale You Tube. Dal 2021 pagina Instagram

Dimensione della qualità	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato indicatore (standard)	Documentazione per la verifica	Risultato indicatore anno 2021	Raffronto standard risultato
Accessibilità	Impostazioni della privacy della pagina	Numero utenti interessati che possono accedere alle informazioni della pagina	100%	Pagina Impostazione privacy	100%	Standard rispettato
Tempestività	Tempo massimo intercorrente tra la richiesta pervenuta tramite i social e l'evasione della richiesta	Rapporto medio espresso in gg in relazione alla tipologia e complessità della richiesta	5 gg lavorativi	Richieste e relative risposte nei social	3 gg lavorativi	Standard superato
	Periodicità di popolamento della pagina FB, Twitter e del canale You Tube ed aggiornamento. Monitoraggio quotidiano e caricamento periodico delle principali informazioni, finalizzato a fornire la massima visibilità a iniziative, notizie ed eventi, attraverso materiale multimediale quale immagini e video, sulla base	Frequenza dell'aggiornamento	Aggiornamento continuativo	Aggiornamenti pubblicati nei social	Aggiornamento continuativo Nel 2021 il GAL ha creato una propria pagina Instagram	Standard rispettato

	delle peculiarità dello strumento.					
Efficacia	Richiesta utente	Numero richieste evase rispetto a quelle pervenute	98%	Richieste e relative risposte nei social	100% risposte evase	Standard superato
	Attività informative, regolarità del servizio informativo	Numero informazioni su bandi, incontri ed eventi pubblici	100%	Informazioni pubblicate nei social	100%	Standard superato
	Performance della pagina FB,	Indicatori di Strumenti ufficiali forniti dai canali social quali Insights, Analytics, ecc., Connessione e utilizzo di indicatori interni forniti dai canali social, finalizzati a monitorare tutti i dati disponibili quali visibilità e condivisione dei dati pubblicati, interazione da parte degli utenti, ecc	Valori positivi di riferimento dei principali indici individuati dal GAL: "I like", Visualizzazioni pagina, Interazioni post.	Informazioni pubblicate nei social	Più di 2.480 like organici, una copertura post con trend positivi e buone interazioni	Standard superato

Gli standard qualitativi della presenza in FACEBOOK sono in progressivo miglioramento per l'anno 2021, considerando che il GAL non è mai intervenuto con campagne a pagamento.

Si è intervenuti con implementazione del piano editoriale di Facebook, prevedendo la pubblicazione di almeno un post al giorno, con informazioni di carattere istituzionale e promozionale del territorio.

Il servizio social YOUTUBE viene utilizzato dal GAL come archivio istituzionale dei video e non come strumento di comunicazione e di rete.

Il risultato più significativo ci pare l'aver registrato più di 2.480 like organici, una copertura post con trend positivi e buone interazioni.

Da segnalare che nel 2021 il GAL ha provveduto a creare una propria pagina Instagram che al 31.12.2021 contava 140 followers.

INFORMAGAL E NEWSLETTER

Dimensione della qualità	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato indicatore (standard)	Documentazione per la verifica	Risultato indicatore anno 2021	Raffronto standard risultato
Tempestività	Periodicità di invio del bollettino Informa GAL ai Soci GAL	Frequenza della redazione ed invio del bollettino InformaGAL	3 / mesi	Mail di invio del Bollettino	2,5 / mesi	Standard rispettato
Trasparenza	Informazioni complete sui bandi e incontri pubblici con riporto del relativo link	N. reclami che riguardano carenze di informazioni	100%	Moduli reclami	0	Standard rispettato
Efficacia	Regolarità dell'invio di informa gal e newsletter	Numero soggetti raggiunti su totale soggetti iscritti	100%	Mail di invio del Bollettino e newsletter	100%	Standard rispettato
	Credibilità del servizio. Vedi sondaggio on line nel sito (customer satisfaction)	Numero reclami e/o rilievi presentati e accolti	0%	Moduli reclami	0%	Standard rispettato

I risultati conseguiti nel 2021 per il servizio InformaGAL e newsletter hanno rispettato i relativi standard qualitativi, con l'invio di n. 5 newsletter e n. 5 IPA informa.

Per quanto riguarda la TEMPESTIVITA' il risultato indicatore è stato di 2,5 mesi.

Si è provveduto al costante aggiornamento della mailing list attraverso la verifica degli indirizzi degli utenti e l'eliminazione degli indirizzi non più in uso ed all'inserimento dei nuovi utenti che ne hanno fatto richiesta.

REALIZZAZIONE DI INCONTRI

Dimensione della qualità	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato indicatore (standard)	Documentazione per la verifica	Risultato indicatore anno 2021	Raffronto standard risultato
Informazione	Pubblicità dell'evento tramite i canali di comunicazione (telefono, pec, e-mail, facebook)	Utilizzo mezzi previsti	Almeno una pubblicazione per almeno 3 canali di comunicazione	E-mail, facebook, Instagram, servizi TV, locandine, articoli di stampa	Almeno 4 avvisi in facebook, e-mail a tutti i soci, diffusione locandine, comunicati stampa	Standard rispettato
Gradimento	Distribuzione dei questionari di gradimento	Grado di soddisfazione	Maggiore o uguale a buono	questionari	N.A. vedi nota	Standard rispettato
Efficacia	Partecipazione evento	Numero partecipanti	Minimo 15 persone	Fogli presenze	113 partecipanti in 4 incontri, media 28 persone	Standard raggiunto nel 100% dei casi
	Credibilità del servizio	Numero reclami e/o rilievi presentati e accolti	3%	Moduli reclami	Nessun reclamo	Standard rispettato

NOTA 2021

Nel corso del 2021 ci sono stati 4 eventi aperti al pubblico organizzati dal GAL nei mesi di luglio e novembre per la presentazione delle attività GAL e dei bandi di prossima apertura: l'incontro di luglio a Valdobbiadene, mentre quelli di novembre a Farra di Soligo, Cavaso del Tomba e Vittorio Veneto.

Tutti gli incontri hanno registrato una buona affluenza di pubblico i cui fogli presenze sono agli atti del GAL.

Purtroppo nei primi mesi del 2021, causa emergenza COVID-19, non sono stati organizzati incontri con il pubblico.

All'interno della pagina Facebook del GAL sono visibili le foto di tutti gli incontri organizzati direttamente dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana.

Altri incontri realizzati da terzi dove il GAL dell'Alta Marca Trevigiana è stato invitato ad intervenire in materia di Leader e Sviluppo Locale sono visibili nella medesima sezione.

Altro aspetto rilevante da considerare è che ogni incontro viene organizzato in location senza barriere architettoniche per una maggiore inclusione di tutti gli utenti.

Considerazioni finali

Dalle evidenze relative al raffronto fra i risultati conseguiti dal GAL Alta Marca nell'anno 2021 riferiti alla Misura 19.4) con i relativi standard qualitativi e quantitativi dei servizi resi e ai risultati dell'esercizio precedente emerge che **il GAL ha nel complesso rispettato tutti gli standard qualitativi previsti. Si rileva altresì che non sono pervenuti reclami e/o segnalazioni in merito ai servizi erogati, nel periodo di riferimento.**

Dalla attività di monitoraggio svolta continuativamente dall'Ufficio del GAL durante tutto l'esercizio 2021 sulla applicazione della carta dei servizi sono emerse valutazioni e criticità riconducibili principalmente alla esigenza di verificabilità dei risultati e di effettiva utilità delle informazioni raccolte in rapporto al costo e al tempo dedicato per la loro raccolta ed elaborazione, nonché per anche per recepire la specifica raccomandazione formulata dalla Autorità di Gestione,

Gli esiti della presente valutazione sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

In recepimento della raccomandazione formulata dall'Autorità di Gestione sul Rapporto annuale 2016 con nota prot. n.445622 del 25.10.2017 il presente Report viene allegato al Rapporto Annuale 2021.

Pieve di Soligo, 22 febbraio 2022

Il Responsabile della verifica della funzionalità dei servizi
Dott. Michele Genovese





FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a r.l.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSL)

A.MA.L.E

“Alta Marca Landscape Emotions (Emozioni di paesaggio)”

**ATTIVITA' DI MONITORAGGIO,
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

REPORT ANNO 2021

Allegato A alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22.02.2022



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

INDICE

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E FINALITA' DEL REPORT.

PARTE PRIMA: MONITORAGGIO

1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SVOLTA NEL 2021.....	P. 3
2. REPORT DI MONITORAGGIO.....	P. 4
3. IL MONITORAGGIO FINANZIARIO	P. 6
4. IL MONITORAGGIO FISICO	P. 7
5. IL MONITORAGGIO PROCEDURALE	P. 7
6. IL PROGETTO A GESTIONE DIRETTA GAL	P. 10
7. LO STATO DI AVANZAMENTO PER LA MISURA 19.3.1. COOPERAZIONE. IL PROGETTO "VENETO RURALE"	P. 10

PARTE SECONDA: VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

8. FINALITA' E STRUMENTI	P.12
9. ATTIVITA' DI VALUTAZIONE SVOLTE NEL 2021	P.14
10. REPORT SULLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E DI AUTOVALUTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE	P.14



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E FINALITA' DEL REPORT.

Nella programmazione 2014-2020 A livello locale, la strategia di LEADER opera come un programma di livello sub-regionale, con una propria logica di intervento costituita da obiettivi locali e azioni/insiemi di operazioni per rispondere ai bisogni del territorio di riferimento del GAL.

La strategia è attuata attraverso le attività, la gestione e l'animazione dei GAL. Il Regolamento (UE) 1303/2013 all'Articolo 34, paragrafo 3, definisce tra i compiti dei GAL quello di verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia (lettera g), mentre l'Articolo 33, lettera f), prevede, tra i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale, una descrizione delle modalità specifiche di valutazione.

I GAL hanno quindi il compito obbligatorio di fornire una descrizione delle modalità di gestione e monitoraggio della strategia e di specifici meccanismi di valutazione, nonché di svolgere attività specifiche di monitoraggio e valutazione collegate alla propria strategia.

I capitoli 10 e 11 del PSL A.M.A.L.E. descrivono rispettivamente le modalità specifiche di monitoraggio e di valutazione.

Il presente Report si propone di rappresentare le attività svolte e i principali esiti delle attività di monitoraggio e valutazione della strategia di sviluppo locale svolte dal GAL nel 2021.

PARTE PRIMA: MONITORAGGIO

1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SVOLTA NEL 2021.

Con la deliberazione n. 59 del 19.11.2017, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha definito il sistema di monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PSL del GAL.

Nel 2021 è proseguita da parte del GAL l'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati, sia per controllare i tempi previsti nell'esecuzione degli interventi sia per evidenziare eventuali economie da rendicontazione o revoche/rinunce. Questa attività ha permesso di reimpiegare in tempi brevi le risorse che via via si sono liberate.

In sintesi le attività di monitoraggio nel corso del 2021 possono essere così suddivise:

- monitoraggio procedurale
- monitoraggio fisico
- monitoraggio finanziario
- monitoraggio dei Progetti Chiave

Le attività di cui sopra sono state sviluppate anche con il supporto di idonee metodologie predisposte anche sulla base di un confronto e in coordinamento con i GAL Veneti alla luce degli incontri fra GAL per la messa a punto di appositi indicatori e degli incontri avuti con l'AdG e il Valutatore esterno.

In particolare nel corso del 2021 il GAL Alta Marca ha assicurato la sistematica attività di monitoraggio e controllo sulla realizzazione della propria strategia, con lo svolgimento in particolare delle seguenti attività:

- richiesta di aggiornamenti ai beneficiari sullo stato di avanzamento dei progetti e sulle loro richieste di anticipi e/o acconti ad AVEPA nonché sulla presentazione della rendicontazione finale alla conclusione dei progetti;



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

- utilizzo dell'applicativo gestionale "Gestione Richieste" di Avepa, per inserimento proposte di bando e bandi definitivi e relative integrazioni;
- periodica consultazione dell'applicativo gestionale "Istruttoria PSR" di Avepa per monitoraggio delle domande di aiuto presentate sui bandi del GAL e relativa documentazione allegata, delle domande di pagamento presentate dai beneficiari, degli esiti istruttori di Avepa e tempistiche di pagamento e aggiornamenti sull'adozione di decreti di revoca per domande rinunciate;
- presa d'atto e verifica delle eventuali richieste di integrazioni ex art. 10 bis L. 241/1990 inviate da Avepa, richieste di proroga, comunicazioni di cause di forza maggiore e criticità segnalate da parte dei beneficiari e conseguenti confronti diretti con i referenti di Avepa SUA di Treviso e Belluno nonché con i beneficiari stessi ed i rispettivi tecnici di riferimento;
- predisposizione dei prospetti excel riepilogativi, in riferimento al Tipo di intervento 19.2.1, con aggiornamento dei dati relativi ai bandi pubblicati, importi stanziati, beneficiari individuati, aiuti concessi, aiuti pagati, termini di realizzazione degli interventi e relative rilevazioni di revoche, riduzioni per revisione istruttoria, economie di spesa, risorse ancora disponibili.
- predisposizione dei prospetti excel riepilogativi, in riferimento al Tipo di intervento 19.3.1, con aggiornamento dei dati relativi alle spese del GAL imputate a tale tipo di intervento distinte per progetto approvato e monitoraggio delle operazioni attivate nell'ambito dell'azione attuativa comune dei progetti;
- predisposizione dei prospetti excel riepilogativi, in riferimento al Tipo di intervento 19.4.1, con aggiornamento dei dati relativi alle spese rendicontate per il funzionamento degli uffici nelle rispettive domande annuali presentate ad Avepa ed esiti istruttori;
- elaborazione e pubblicazione trimestrale sul sito, Sottosezione 14^a di Amministrazione Trasparente e sugli altri canali istituzionali (InformaGAL, Facebook, ecc...) della scheda di monitoraggio finanziario del PSL A.MA.L.E.;
- informativa al CdA del GAL della scheda di monitoraggio finanziario del PSL A.MA.L.E.;
- elaborazione dei dati riportati nella relazione al bilancio di esercizio del GAL sul monitoraggio fisico, procedurale e finanziario e nel report sui contributi assegnati di cui all'allegato 1 al bilancio del GAL

2. I REPORT DI MONITORAGGIO.

Sulla base di quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n.59 del 19.12.2017 e aggiornato con delibera n.2 del 11.01.2018 il **report di monitoraggio**, elaborato con cadenza trimestrale, **sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati dal GAL** persegue l'obiettivo di dare informazioni ai soci, agli operatori economici, agli attori locali e al pubblico in genere sulle attività finanziate dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana.

Nel corso del 2021 sono stati elaborati e pubblicati sul sito Web del GAL i seguenti report trimestrali di monitoraggio:

- Report al 31.03.2021
- Report al 30.06.2021
- Report al 30.09.2021

Il report di seguito riportato fornisce un aggiornamento periodico, **al 31.12.2021**, riguardo la gestione delle risorse assegnate dalla Regione Veneto con DGR. n.1547 del 10/10/2016 per la Misura 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSL 2014-2020 A.MA.L.E. che prevedono un ammontare di risorse pari a 4.870.966,00 euro, nonché per



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

la Misura 19.3.1 “Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL” che prevede per il GAL dell’Alta Marca Trevigiana un budget disponibile di 100.000,00 euro e delle risorse assegnate al GAL dall’AdG a titolo di premialità per 110.000 euro per aver raggiunto al 31.12.2018 gli obiettivi prefissati in sede di avvio in termini di spesa.

Importante segnalare l’assegnazione di nuove risorse da parte della Regione Veneto assegnate ai GAL Veneti in attuazione del Regolamento (UE) 2020/2220: con DGR n.1065/2021 infatti la Regione ha stabilito modalità e procedure per l’assegnazione delle risorse; pertanto il GAL, dopo un’attività di consultazione del partenariato nei mesi di agosto e settembre, con delibera n.24 del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2021 ha approvato l’Atto Integrativo 2021 che definisce la ripartizione delle **risorse aggiuntive pari a complessivi 1.271.915,07 euro** nelle diverse Misure/Intervento, in particolare sono state individuate le Misure/Intervento 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1, e 19.2.1.x, tutte all’interno del Progetto Chiave n.1 del PSL 2014-2020.

Il documento è stato istruito ed approvato dalla Regione Veneto con Decreto della Direzione AdG Fears Bonifica e irrigazione n. 44 del 22.10.2021, pertanto il GAL nel mese di ottobre ha approvato le prime due proposte di bando per l’impiego delle risorse, uno per l’Intervento 6.4.1 e uno per l’Intervento 6.4.2.

Pertanto la dotazione finanziaria totale per il PSL 2014-2020 passa da euro 4.980.966,00 a 6.252.881,07 euro.

Dopo la prima fase di apertura dei bandi e finanziamento degli interventi, via via che gli interventi finanziati sono conclusi e rendicontati, la relazione sullo stato di attuazione del PSL, oltre che dare informazioni sull’avanzamento finanziario e procedurale fornisce anche informazioni più dettagliate sull’avanzamento fisico degli interventi e quindi sulle risorse liquidate da AVEPA ai singoli beneficiari.

Dal punto di vista realizzativo, ricordiamo che fra il 2018 e il 2019 si sono conclusi pressochè tutti i progetti a regia finanziati nel 2017, a fine dicembre 2019 AVEPA ha provveduto ai controlli e alle relative liquidazioni. E’ emerso che tutti i beneficiari hanno realizzato quanto previsto senza significativi scostamenti, si sono registrate alcune economie da parte di qualche Comune dovute ai cosiddetti “ribassi d’asta” sulle procedure di gara per affidamento dei lavori e da parte di qualche beneficiario privato;

Nel corso del 2021 diversi progetti si sono conclusi, rendicontati e quindi liquidati da AVEPA, mentre sono stati avviati quelli finanziati con i nuovi bandi; purtroppo causa emergenza COVID, diversi interventi che prevedevano eventi pubblici o partecipazione a fiere non si sono potuti realizzare, realizzati in modalità ridotta oppure sono stati sospesi o rinviati.

Come fatti rilevanti dell’ultimo trimestre 2021 si evidenziano:

1. la riunione in data 25 novembre 2021 della Commissione congiunta GAL AVEPA per l’esame delle proposte di bando per gli Interventi 6.4.1 e 6.4.2, bandi la cui versione definitiva è stata approvata nel Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021. Grazie alle ultime economie realizzate, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di assegnare ad ognuno dei 2 bandi l’importo di 330.000,00 euro;
2. nella stessa seduta del 15 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di bando per l’Intervento 7.5.1 destinato a soggetti pubblici;



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

3. la conclusione di 9 progetti e la liquidazione di 8 progetti da parte di AVEPA di un importo di 160.443,40 euro, cui va aggiunta la chiusura la rendicontazione e liquidazione del progetto Intervento 7.5.1 realizzato dalla Provincia di Treviso: somma liquidata 199.347,12;
4. la presa atto di nuove economie da rendicontazione sui progetti rendicontati pari a 6.019,65 euro;
5. la rinuncia da parte di un beneficiario per un importo di 20.612,80 euro.

3. IL MONITORAGGIO FINANZIARIO.

Come sopra anticipato l'ammontare delle risorse assegnate al GAL dell'Alta Marca Trevigiana per la Misura 19.2.1 ammonta ora a **6.252.881,07** euro e a 100.000,00 per la Misura 19.3.1 "Cooperazione".

Alla data del **31.12.2021** **gli aiuti concessi**, al netto di revoche ed economie, **e non considerando le nuove risorse assegnate in autunno, ammontano a 4.968.760,86 euro, pari al 99,75% delle risorse programmate per la 19.2.1 in sede di avvio del GAL.**

Questo risultato è stato possibile grazie alla pubblicazione di 32 bandi, tutti con istruttoria conclusa, che hanno permesso di finanziare **77 beneficiari** tra soggetti pubblici e privati.

A livello di "impegno di spesa" va evidenziato che con i 2 nuovi bandi approvati relativi agli Interventi 6.4.1 e 6.4.2 con disponibilità ciascuno di 330.000 euro e con l'approvazione della proposta di bando per l'Intervento 7.5.1 cui sono stati destinati 660.000 euro grazie anche alle economie finora realizzate, nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha impegnato tutte le risorse aggiuntive assegnate. Dalla tabella del monitoraggio finanziario al 31.12.2021 risulta una disponibilità residua pari a 19.264,10 euro.

Alla data del **31.12.2021** è stata rendicontata la gran parte dei progetti, sia pubblici che privati, che hanno permesso la **liquidazione da parte di AVEPA di una somma pari a 4.125.128,06 vale a dire il 83% delle risorse programmate per la 19.2.1 in sede di avvio del GAL.**

Occorre evidenziare che le liquidazioni da parte di AVEPA comprendono non solo le somme liquidate a seguito di rendicontazioni ma anche gli acconti e/o gli anticipi che possono chiedere, su presentazione di fidejussione, i singoli beneficiari di aiuti.

A livello di Progetti Chiave, che ricordiamo tutti e 3 rappresentano circa il 94% delle risorse della Misura 19.2.1 con una somma di 4.600.966,00, gli aiuti concessi ammontano a 4.847.399,28 in quanto tutti gli aiuti hanno riguardato bandi inseriti nei Progetti Chiave anche considerando le somme derivanti da revoche/rinunce e/o economie; a livello di liquidazioni le somme ammontano a **4.009.687,45 euro.**

A livello di singolo Progetto Chiave la ripartizione è la seguente:



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Progetto chiave		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
1	Collegamento / messa rete attrattori turistici	2.280.966,00	2.441.976,46	1.847.767,74
2	Paesaggio Prosecco Superiore candidato Unesco	1.395.000,00	1.550.166,32	1.327.314,78
3	Parchi tematici didattici per famiglie	925.000,00	925.000	834.604,93
Totale		4.600.966,00	4.847.399,28	4.009.687,45

Infatti, per quanto riguarda le **economie su domande chiuse**, queste ammontano a **128.958,67 euro** mentre quelle da **rinunce o revoche** ammontano a **238.582,65**; in entrambi i casi queste risorse sono per la maggior parte già state reimpiegate nell'approvazione dei bandi successivi.

Ciò comporta che il reimpiego delle economie/rinunce per finanziare nuovi bandi comporta che il "concesso" indicato in tabella, nel caso dei Progetti Chiave n. 1 e n. 2, è da intendersi in totale dall'avvio del GAL.

Sul sito del GAL è pubblicata la tabella di sintesi del monitoraggio finanziario al **31.12.2021**.

4. IL MONITORAGGIO FISICO.

Il monitoraggio finanziario è la rappresentazione in termini economici di quanto si sta realizzando sul territorio con in fondi assegnati dal GAL.

Ebbene con il monitoraggio fisico si conosce come stanno procedendo i lavori degli interventi finanziati.

Lo stato di attuazione dei progetti, su 77 domande finanziate, è dunque il seguente:

- Interventi conclusi e rendicontati: 54
- Interventi in corso: 13
- Interventi avviati: 3
- Interventi da avviare: 0
- Rinunce e/o revoche: 7

5. IL MONITORAGGIO PROCEDURALE

Il monitoraggio procedurale permette di conoscere lo stato di avanzamento per quanto riguarda i bandi emessi dal GAL e il relativo numero di domande finanziate.

Quindi alla data del **31.12.2021** risultano pubblicati **32 bandi**, di cui 3 nel 2020 e 1 nel 2021 che hanno permesso di finanziare finora 77 domande di contributo di cui 6 nel 2020.

A fronte delle 77 domande finanziate quelle complessivamente presentate sono state 89.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Rispetto alle domande finanziate occorre evidenziare che per diversi motivi vi sono state 6 rinunce e 1 revoca per scadenza dei termini, si tratta in tutti i casi di beneficiari privati, inizialmente finanziati con l'Intervento 6.4.2, tranne l'ultima rinuncia riferita ad un progetto finanziato con l'Intervento 19.2.1.x.

Dal punto di vista dei bandi previsti, al **31.12.2021** il GAL ha emesso bandi per tutte le Misure del PSL 2014-2020 e in alcuni casi come per le Misure 3.2.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1 e 16.1.1 e 16.1.2, il bando è stato aperto per la seconda volta, oltre ai bandi per la nuova Misura 19.2.1.x, tra cui quello aperto nel mese di marzo 2021, chiuso nel mese di maggio la cui istruttoria si è tenuta il 2 luglio 2021.

Nella tabella seguente si riportano i dati aggiornati ripartiti per singola Misura /Intervento.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Misura / Intervento	Bandi pubblicati	Domande presentate	Domande finanziate	Revoche e/o rinunce	
1.2.1	Azioni di informazione e dimostrazione	1	1	1	0
3.2.1	Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	2	8	8	1
6.4.1	Creazione e sviluppo delle diversificazione delle imprese agricole	2	13	9	0
6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali	2 Prog.Ch.1 1 Prog.Ch.3	13 Prog.Ch.1 3 Prog.Ch.3	10 Prog.Ch.1 3 Prog.Ch.3	3 Prog.Ch.1 1 Prog.Ch.3
7.5.1	Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali BANDI A REGIA	1 Prog.Ch.1 2 Prog.Ch.2 1 Prog.Ch.3	4 Prog.Ch.1 6 Prog.Ch.2 4 Prog.Ch.3	4 Prog.Ch.1 6 Prog.Ch.2 4 Prog.Ch.3	0
7.5.1	Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali BANDI PUBBLICI	2 Prog.Ch.1 1 Prog.Ch.2 1 Prog.Ch.3	6 Prog.Ch.1 2 Prog.Ch.2 1 Prog.Ch.3	6 Prog.Ch.1 2 Prog.Ch.2 1 Prog.Ch.3	0
7.6.1	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale BANDI A REGIA	1 Prog.Ch.2	3 Prog.Ch.2	3 Prog.Ch.3	0
7.6.1	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale BANDI PUBBLICI	1 Prog.Ch.2	2 Prog.Ch.2	2 Prog.Ch.2	0
16.1.1	Costituzione e gestione dei Gruppi Operativi in materia di produttività e sostenibilità	3	3	1	0
16.1.2	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	3	3	1	0
16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte	1	1	1	0
16.5.1	Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale	1	1	1	0
19.2.1.X	Attività di inf.per lo sviluppo della conoscenza dei territori rur. BANDI PUBBLICI	2 Prog.Ch.1 1 Prog.Ch.2 1 Prog.Ch.3	9 Prog.Ch.1 3 Prog.Ch.2 1 Prog.Ch.3	9 Prog.Ch.1 3 Prog.Ch.2 1 Prog.Ch.3	1
19.2.1.X	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali G.D.	2 gestione diretta GAL	2 gestione diretta GAL	1 gestione diretta GAL	1
Totale		32	89	77	7



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

6. IL PROGETTO A GESTIONE DIRETTA GAL.

Con le risorse aggiuntive pari a 110.000 euro assegnate dalla Regione Veneto al GAL per aver raggiunto gli obiettivi di spesa fissati, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di impiegarli in proprio con un bando appunto "a gestione diretta" per la realizzazione di un progetto ampio di promozione del territorio dei 22 Comuni del GAL: il progetto prevede la realizzazione di una Guida a carattere turistico sul territorio e le sue eccellenze con relativa mappa; la stampa della guida in tre lingue (inglese, tedesco e cinese) oltre l'italiano. Accanto a questo la realizzazione di n.10 video emozionali sul territorio nei suoi diversi aspetti (paesaggio, cultura, enogastronomia, ecc.) e infine la presentazione pubblica di quanto realizzato con 3 eventi, uno in Destra Piave, uno in Sinistra Piave e uno all'estero in occasione della fiera W.T.M. di Londra a novembre 2020.

Sulla base del bando approvato, il GAL ha presentato la domanda di aiuto ad AVEPA nel mese di ottobre, e in data 27 novembre 2019 è stata ammessa a finanziamento; pertanto con delibera n.52 del 05.12.2019 sono stati affidati i primi incarichi per l'avvio del progetto, in particolare ad UNPLI Treviso per la realizzazione della GUIDA e alle società Comunicare di Treviso e VideoMedia di Vicenza la realizzazione dei 10 video promozionali.

Dopo la realizzazione dei video emozionali e la redazione della Guida turistica con relativa app nel 2020, nel corso del secondo trimestre 2021 il GAL, terminato il controllo di quanto realizzato e ottenuto l'"ok si stampi" da parte di AVEPA ha affidato l'incarico per la stampa della Guida e dell'annessa mappa che si è conclusa nel mese di agosto.

Causa emergenza COVID l'ultima delle 4 attività previste, cioè la presentazione pubblica di quanto realizzato ha subito qualche ritardo e variazione; per primo si è scelto di evitare l'evento a Londra e in alternativa partecipare alla Fiera del turismo di Monaco di Baviera in programma nel mese di febbraio 2022; in secondo luogo di spostare alla prossima primavera gli eventi sul territorio dedicati ai tour operator e previsti in Destra e Sinistra Piave per presentare i materiali prodotti; si è deciso comunque di tenere un evento di lancio a Treviso con la conferenza stampa in Camera di Commercio, tenutasi in data 19.11.2021, dove oltre ai rappresentanti del GAL e della Camera di Commercio di Treviso e Belluno è intervenuto l'Assessore all'Agricoltura, al Turismo e ai Fondi Europei della Regione Veneto, Federico Caner.

In attesa degli eventi della prossima primavera il GAL sta organizzando la distribuzione sul territorio del materiale realizzato.

7. LO STATO DI AVANZAMENTO PER LA MISURA 19.3.1 COOPERAZIONE. IL PROGETTO "VENETO RURALE".

Fin dalla progettazione del PSL 2014-2020, la scelta del GAL in merito ai progetti di cooperazione con altri GAL è stata quella di puntare su un progetto di cooperazione interterritoriale fra GAL Veneti.

Sulla base delle diverse proposte e valutazioni emerse, lo scrivente GAL ha scelto di partecipare al progetto VENETO RURALE, un'iniziativa che coinvolge altri 4 GAL Veneti (Patavino, Montagna Vicentina, Adige e Venezia Orientale VEGAL). Si tratta di un progetto che mettendo in comune le risorse di ogni singolo GAL (100.000,00 ciascuno) si propone di realizzare un prodotto multimediale destinato a far conoscere, valorizzare e promuovere i territori dei GAL coinvolti non solo in termini di paesaggio ma anche di prodotti tipici, storia e cultura locale, al fine di aumentare l'attrattività di questi territori.

Il 2018 ha visto un intenso lavoro fra i 5 GAL per la messa a punto del progetto di massima, l'individuazione del soggetto capofila, individuato nel VEGAL di Portogruaro, la sottoscrizione



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

dell'Accordo di cooperazione per dare avvio al progetto e infine la presentazione, entro il 31.12.2018 della domanda di aiuto, da parte di ogni GAL, all'AVEPA di riferimento.

Nel corso del 2019 dopo diversi incontri fra i GAL Veneti e anche con la Regione Veneto è stato messo a punto la bozza di progetto da realizzare affinché i singoli GAL potessero presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, dopo aver approvato l'Accordo di cooperazione.

La domanda è stata presentata nei primi giorni di ottobre e in data 27 novembre 2019 la Commissione AVEPA ha approvato la domanda.

Dopo che nel primo trimestre 2020 il soggetto capofila VEGAL ha selezionato il supporto al RUP (responsabile unico del procedimento) nella persona dell'Avv. Gandino di Torino, tutti gli adempimenti amministrativi per indire la gara europea sono state espletate.

Nel mese di agosto è stata aperta la gara per selezionare la società cinematografica o di produzione che realizzerà il docufilm. Alla scadenza della gara, fissata per il 18 settembre 2020, sono pervenute 2 proposte, di cui solo una ammissibile.

La valutazione di merito sulla base dei criteri fissati dalla gara è stata effettuata dalla Commissione giudicatrice nel mese di ottobre 2020, da cui è risultata aggiudicataria la società DRAKA production s.r.l. di Giovinazzo (BA) in R.T.I. con H.G.V. Italia di S. Severo (FG).

Dopo aver espletato le verifiche previste dalla normativa di gara, nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione del GAL ha assegnato l'incarico per la propria quota parte.

Nel corso del primo trimestre 2021 la ditta esecutrice ha messo a punto la bozza di sceneggiatura; durante il secondo trimestre tale bozza è stata definita nel corso di incontri sul territorio fra aprile e maggio e nel mese di giugno sono state effettuate tutte le riprese che hanno visto coinvolti la gran parte dei Comuni del territorio del GAL; l'avvio delle riprese ha avuto un notevole risalto nella stampa e nei media locali e nazionali. Nel terzo trimestre la ditta incaricata ha realizzato il montaggio del docufilm che è stato oggetto di valutazione da parte dei 5 GAL Veneti nel mese di ottobre.

Rimangono ora le ultime attività previste cioè la presentazione e distribuzione al pubblico del docufilm. Queste attività saranno realizzate a partire dal 2022 ma il ritorno in modo pesante dell'emergenza COVID a fine 2021 ha quasi bloccato nuovamente la loro programmazione, tra cui la prima presentazione a Venezia con la presenza degli Assessori regionali alla Cultura e all'Agricoltura e Turismo della Regione Veneto, primo evento che si prevede di poter realizzare a inizio 2022.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PARTE SECONDA: VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

8. FINALITA' E STRUMENTI

L'aver previsto tra i compiti dei GAL quello di verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre **attività di valutazione** specifiche legate a tale strategia (Regolamento (UE) 1303/2013) rappresenta una novità nella programmazione 2014-2020.

Tale attività di autovalutazione/valutazione non è però una novità per il GAL Alta Marca ma rappresenta la continuazione ed evoluzione a livello più avanzato di quella realizzata nella precedente Programmazione Leader 2007-2013.

La struttura del GAL ha avviato nel 2017 la prima parte delle attività sopra descritte (aggiornamento dello stato di avanzamento, verifica e aggiornamento degli indicatori, verifica della rispondenza dei criteri utilizzati dal GAL nei bandi, trasmissione dei dati all'A.d.G., ecc...) e dal 2019 ha iniziato a predisporre, dopo alcuni incontri informativi organizzati dalla Regione del Veneto, l'iter per la valutazione e l'autovalutazione.

Per facilitare i GAL Veneti nelle attività di valutazione l'Autorità di Gestione ha avviato nel corso del 2019, coinvolgendo il valutatore esterno del PSR VENETO 2014-2020, la società Agriconsulting Spa, un'attività di accompagnamento ai GAL del Veneto.

Il Valutatore esterno ha elaborato il documento "Condizioni di Valutabilità e Disegno di Valutazione dell'Autovalutazione di LEADER", redatto in coerenza con le Linee guida della C.E. sulla valutazione e con il piano di valutazione della Regione del Veneto. Il documento in oggetto fornisce un quadro generale per la strutturazione del disegno di valutazione e lo svolgimento delle attività di autovalutazione, focalizzandosi sui principi della valutazione del Programma LEADER, con una serie di domande costruite sugli specifici obiettivi e ambiti d'interesse e quindi alla fine sulla metodologia per la raccolta delle informazioni tramite domande, interviste, focus group, ecc.

Sulla base di queste indicazioni l'Ufficio del GAL ha messo a punto il proprio **Piano di autovalutazione nel 2020 e il proprio Disegno di autovalutazione nel 2021**. Tali documenti sono consultabili nella Sottosezione 14 area sito del GAL www.galaltamarca.it dedicata all'Amministrazione Trasparente.

Rispetto alla **attività di valutazione i fondamentali atti assunti dal GAL** sono:

- la delibera n. 59 del 19.11.2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha definito il sistema di monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PSL del GAL in coerenza con il Piano di valutazione della strategia di cui al capitolo 11 del PSL;
- la delibera n. 2 del 11.01.2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha preso atto del monitoraggio e sono stati dati gli indirizzi sulle procedure e gli indicatori per la valutazione dei progetti finanziati che via via si andavano a concludere;
- la delibera n. 7 del 24.01.2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle attività di monitoraggio svolte dal GAL anche in vista della predisposizione del Piano di Autovalutazione;
- la delibera n. 39 del 23.07.2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli indirizzi per l'elaborazione del Piano di Autovalutazione del GAL sulla base della metodologia predisposta dal Valutatore indipendente Agriconsulting;
- la delibera n. 53 del 05.12.2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il proprio Piano di autovalutazione. Il Piano è stato redatto sulla base della strategia del PSL 2014-2020



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

“A.M.A.L.E” e dei relativi ambiti di interesse, obiettivi strategici e specifici, indicatori di risultato; per l'individuazione delle domande invece si è fatto riferimento a quelle proposte dal Valutatore Agriconsulting ed i relativi criteri ed indicatori.

- Il decreto del Presidente del GAL del 30.04.2020 di approvazione del **Piano di Autovalutazione** aggiornato.
- la delibera n. 13 del 27.05.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **Disegno di Autovalutazione** e individuato il **Gruppo di Autovalutazione**.

Il Piano di Autovalutazione.

In particolare il GAL Alta Marca dotandosi di un Piano di Autovalutazione intende supportare il processo di progettazione e completamento della attivazione e implementazione di un **sistema di monitoraggio e valutazione** con lo specifico fine ultimo di migliorare la qualità del proprio operato in tutte le sue diverse dimensioni.

Tale sistema va ad arricchire e a completare il **sistema di controllo direzionale del GAL** Alta Marca aggiungendosi al sistema contabile, al sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni - Carta dei Servizi del GAL, al sistema di governo dei conflitti di interesse e al sistema a supporto della trasparenza e legalità dei processi del GAL.

Il Piano di Autovalutazione ha consentito di dotare il GAL di uno strumento di pianificazione delle attività necessarie a definire il successivo Disegno di Valutazione.

Il Piano di Valutazione è diviso in alcuni capitoli che prevedono l'individuazione di una serie di domande che vertono sulla strategia adottata (Ambiti d'Interesse, Attuazione PSL, Progetti Chiave, Animazione e Comunicazione, Governance, ecc...), la governance, il coordinamento, il gruppo di lavoro, il cronoprogramma e le risorse umane e finanziarie dedicate per l'attuazione del piano.

Il GAL Alta Marca in aggiunta alla valutazione obbligatoria della strategia ha inteso includere anche la valutazione “raccomandata” del proprio Valore Aggiunto Leader.

La valutazione quindi sarà condotta su due livelli:

Primo livello (Valutazione di efficacia ed efficienza della strategia): a questo livello appartiene l'attività di monitoraggio finalizzato alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del PSL sulla base delle operazioni previste dal Piano di Azione rivolto al raggiungimento di specifici obiettivi e target predefiniti.

Ad esso sono correlate le diverse attività di monitoraggio eseguite dal GAL volte a dare una prima valutazione di quanto l'avanzamento del PSL stia concorrendo al raggiungimento degli Output e dei Risultati in esso definiti.

Il riferimento è tipicamente quello dei Tipi Intervento che il GAL attiva secondo le modalità Bando a regia, Gestione Diretta e Bando pubblico. Nel suo insieme le attività di questo livello rispondono a quanto richiesto dalla normativa UE in particolare da quanto indicato all' art. 34 (par. 3 lett. g) dal Reg. 1303/2013 risultando di utilità anche al valutatore indipendente incaricato dalla autorità responsabile della attuazione del Programma di Sviluppo Rurale.

Secondo livello (Autovalutazione del Valore Aggiunto Leader): questo livello, benché non riferibile ad alcun obbligo in capo al GAL, rappresenta un elemento valutativo da analizzare (autovalutare) con particolare attenzione in quanto correlato alla misurazione del cosiddetto Valore Aggiunto Leader ovvero delle esternalità positive e benefici ottenuti grazie al metodo Leader nei termini di migliorata governance, migliorato capitale sociale e incrementati risultati ed impatti di Leader (cosiddetto potenziamento dei risultati).



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Il GAL Alta Marca intende adottare in coerenza a quanto previsto nel paragrafo 11.1 del PSL A.MA.L.E. e ritenendola più idonea per raggiungere lo scopo prefissato anche in rapporto alle proprie specificità e alle risorse disponibili la **modalità dell'Autovalutazione**. Il GAL intende quindi attivare un processo di valutazione interna della propria attività studiato e condotto da chi attua un intervento o vi partecipa, prendendo in considerazione proprie specifiche necessità conoscitive.

Altre motivazioni che hanno indotto il GAL a scegliere la via della autovalutazione sono anche la positiva esperienza condotta nella programmazione 2007-2013 e la scelta della Autorità di Gestione della Regione Veneto che al fine di favorire il nuovo adempimento valutativo/autovalutativo richiesto ai GAL nella programmazione 2014-2020, ha previsto una funzione di supporto per accompagnare i GAL nel percorso di autovalutazione di performance e risultati del PSL, effettuata dal Valutatore indipendente del PSR.

Il **Disegno di Autovalutazione** del GAL precisa in modo dettagliato gli aspetti operativi riguardanti il Sistema di valutazione e autovalutazione ed in particolare definisce per ciascun tema autovalutativo le domande, i criteri, gli indicatori, le unità di misura, le fonti e la metodologia da utilizzare per la raccolta e l'elaborazione.

9. ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE NEL 2021.

Nella prima parte del 2021 l'ufficio del GAL ha provveduto a completare l'elaborazione del Disegno di Autovalutazione del GAL approvato con Delibera del CdA n. 13 del 27.05.2021. Si tratta di una prima release, come si evince anche dalle note riportate in corrispondenza di alcuni indicatori, che potrà essere aggiornata e affinata sulla base dei primi riscontri ottenuti dalla applicazione della metodologia.

La delibera sopra citata ha anche provveduto ad individuare il Gruppo-Comitato di Autovalutazione costituito da 6 componenti così suddivise: 2 rappresentanti del CDA, il Direttore e il Responsabile Amministrativo del GAL, un rappresentante dei partner pubblici e uno per i partner privati che supporterà il Consiglio di Amministrazione e l'ufficio del GAL nella implementazione del Disegno di Autovalutazione e nella elaborazione del rapporto di Autovalutazione.

Successivamente in conformità con il programma di lavoro ed il relativo cronoprogramma definiti nel Piano di Autovalutazione sono state avviate le attività di raccolta dei dati primari e secondari, di elaborazione dei principali indicatori, di analisi dei dati e delle informazioni raccolte per la risposta alle domande autovalutative per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione.

10. REPORT DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2021.

Nell'attesa di completare nel primo semestre del 2022 con i dati definitivi le attività per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e di implementare tutte le metodiche previste dal Disegno di Autovalutazione del GAL, l'ufficio del GAL ha provveduto anche per il 2021 alla elaborazione di un Report di valutazione in itinere diretto a fornire elementi utili per la valutazione della strategia di sviluppo locale.

Il sistema di valutazione della strategia di sviluppo locale trova così una prima rappresentazione nelle seguenti tabelle - riportate in allegato al presente Report:



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

- Tabella 1.1: stato di attuazione dei risultati attesi della strategia di sviluppo locale per ambito di interesse al 31.12.2021 – raffronto fra i risultati target e i risultati conseguiti;
- Tabella 1.2: stato di attuazione degli obiettivi della strategia di sviluppo locale al 31.12.2021 – raffronto fra gli output target e i risultati conseguiti;
- Tabella 1.3: stato di realizzazione degli obiettivi della strategia di sviluppo locale al 31.12.2021 – raffronto fra gli output programmati e i risultati conseguiti.

Di seguito si presenta per ciascuna tabella un commento sul valore segnaletico della stessa e sulle migliori e peggiori performance realizzate.

Tabella 1.1: stato di attuazione dei risultati attesi della strategia di sviluppo locale per ambito di interesse al 31.12.2021 – raffronto fra i risultati target e i risultati conseguiti.

La tabella evidenzia per ciascun indicatore di risultato indicato nel PSL per ciascun ambito di interesse e fabbisogni correlati il raffronto fra il risultato conseguito alla data del 31.12.2021 ed il relativo valore target.

A partire dal 2021 questa tabella sarà arricchita per ciascun indicatore con l'evidenziazione del relativo scostamento espresso in valore assoluto e percentuale. **Il raffronto consente di esprimere valutazioni e apprezzamenti sulla efficacia realizzativa del GAL** cioè sulla capacità di conseguire i propri risultati attesi.

Si osserva nel complesso pur con dati parziali a fine 2021 una positiva performance della strategia di sviluppo locale. In particolare:

- **Posti di lavoro creati** nell'ambito dei progetti finanziati nell'ambito di interesse 1 “diversificazione economica e sociale delle aree rurali” con i T.I. 6.4.1 e 6.4.2: **risultato conseguito 6,5 (+ 1 rispetto al 2020) pari al 108% del valore target**
- **Posti di lavoro creati** nell'ambito dei progetti finanziati nell'Ambito di interesse 2 “Turismo sostenibile” con i T.I. 7.5.1: **risultato conseguito 2 (uguale al 2020) pari al 100% del valore target.**
- **Popolazione rurale interessata dalla strategia di sviluppo locale** nell'Ambito di interesse 2 “Turismo sostenibile” **risultato conseguito 100%** (uguale al 2020) **pari al 100% del valore target.** Il risultato è stato calcolato con il seguente criterio: il 100% dei Comuni dell'ATD sono risultati beneficiari di almeno un intervento di infrastrutture pubbliche usufruibili potenzialmente da tutta la popolazione locale residente nell'ATD.
- **Popolazione rurale interessata dalla strategia di sviluppo locale** nell'Ambito di interesse 3 “Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali”: **risultato conseguito 28,11% pari a circa il 72% del valore target. Il risultato è stato calcolato con il seguente criterio:** percentuale di popolazione dell'ATD del GAL dei Comuni risultati beneficiari di almeno un intervento di infrastrutture pubbliche realizzate con T.I. collegati all'Ambito di interesse 3 usufruibili potenzialmente da tutta la popolazione locale residente nell'ATD. **Il risultato conseguito è ampiamente superato 69,72%** se si considerano anche le altre infrastrutture pubbliche realizzate sull'Obiettivo specifico “3.1 Migliorare la fruizione del patrimonio culturale e naturale” collegato all'ambito di interesse 3 in esame.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Tabella 1.2: stato di attuazione degli obiettivi della strategia di sviluppo locale al 31.12.2021 – raffronto fra gli output target e i risultati conseguiti.

La tabella evidenzia per ciascun indicatore di output indicato nel PSL per ciascun obiettivo specifico e per ambito di interesse il raffronto fra il risultato conseguito ed il relativo valore target con evidenziazione del relativo scostamento in valore assoluto e percentuale. **Il raffronto consente di esprimere valutazioni e apprezzamenti sulla efficacia realizzativa del GAL** cioè sulla capacità di conseguire i propri obiettivi.

Si osserva nel complesso una positiva performance realizzativa in quanto **su 46 indicatori si rilevano solo 7 scostamenti negativi (target non raggiunto) e 24 indicatori presentano uno scostamento positivo (target superato).**

Gli scostamenti negativi sono oggetto di valutazione e auto-riflessione da parte del GAL per comprendere le cause che li hanno originati e definire opportune azioni correttive.

Le tre migliori performance in valore percentuale riguardano:

- **I nuovi servizi attivati Tipo Intervento 6.4.1 (Progetto Chiave 1): + 5 in valore assoluto, +250%** rispetto al target sull'Ambito di interesse 1 – Diversificazione economica e sociale - Obiettivo specifico 1.1 Favorire la diversificazione delle attività delle aziende agricole.
- **Numero imprese beneficiarie sul Tipo Intervento 6.4.2 (Progetti chiave 1 e 3): + 9 in valore assoluto, +225% in valore relativo** rispetto al target sull'Ambito di interesse 1 – Diversificazione economica e sociale - Obiettivo specifico 1.2 Favorire la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole.
- **Numero interventi 19.2.1.X nei tre progetti chiave del PSL: + 10 in valore assoluto, +333% in valore relativo** rispetto al target sull'Ambito di interesse 2 – Turismo sostenibile - Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo coordinato ed integrato.

Le peggiori performance in valore percentuale riguardano:

- **Importo erogato sul tipo intervento 1.2.1 (progetto chiave 1): - 35.920 in valore assoluto, - 89,80%** rispetto al target sull'Ambito di interesse 2 – Turismo sostenibile - Obiettivo specifico 2.1 Migliorare la formazione e la competenza degli operatori turistici e di quelli del comparto agricolo e alimentare.

Analisi – auto riflessione del GAL: vanno rivisti la tipologia di beneficiari e le relative percentuali di finanziabilità, inoltre da coordinare queste attività con altri finanziamenti regionali. Scostamento poco significativo rispetto al totale del PSL incidenza inferiore all'1%.

- **Numero di interventi finanziati sul tipo intervento 1.2.1 (progetto chiave 1): - 1 in valore assoluto, - 90,00%** rispetto al target sull'Ambito di interesse 2 – Turismo sostenibile - Obiettivo specifico 2.1 Migliorare la formazione e la competenza degli operatori turistici e di quelli del comparto agricolo e alimentare.

Analisi – auto riflessione del GAL: vanno rivisti la tipologia di beneficiari e le relative percentuali di finanziabilità, inoltre da coordinare queste attività con altri finanziamenti regionali. Scostamento significativo rispetto a quanto previsto in sede di progettazione del PSL.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

- **Numero componenti del gruppo di cooperazione sul Tipo Intervento 16.5.1 (Progetto chiave 2): - 3 in valore assoluto, - 75% in valore relativo** rispetto al target sull'Ambito di interesse 3 – Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali
Analisi – auto riflessione del GAL: scostamento poco significativo che non incide sui risultati del progetto.
- **Numero interventi di promozione finanziati sul tipo intervento 7.5.1 (Progetto Chiave 2): - 1 in valore assoluto, - 33% in valore relativo** rispetto al target sull'Ambito di interesse 2 – Turismo sostenibile - Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo coordinato ed integrato.
Analisi degli scostamenti: scostamento recuperato sul T.I. 19.2.1.X sul quale sono state riprogrammate risorse per la promozione turistica programmate nel T.I. 7.5.1 nel PSL.

Tabella 1.3: stato di realizzazione degli obiettivi della strategia di sviluppo locale al 31.12.2021 - raffronto fra gli output programmati e i risultati conseguiti.

La tabella evidenzia per ciascun indicatore di output indicato nel PSL per ciascun obiettivo specifico e per ambito di interesse il raffronto fra il risultato conseguito nella attuazione del PSL ed il relativo valore programmato con evidenziazione del relativo scostamento in valore assoluto e percentuale. **Il raffronto consente di esprimere valutazioni e apprezzamenti sulla attendibilità delle previsioni del PSL e quindi sulla capacità programmatoria del GAL.**

Si osserva nel complesso una positiva performance in quanto **su 45 indicatori si rilevano solo 8 scostamenti negativi (target non raggiunto) e 24 indicatori presentano uno scostamento positivo (target superato).**

Gli scostamenti negativi sono oggetto di valutazione da parte del GAL per comprendere le cause che li hanno originati e definire opportune azioni correttive.

Le tre migliori performance in valore percentuale riguardano:

- **I nuovi servizi attivati sul Tipo Intervento 6.4.1 (Progetto Chiave 1): + 5 in valore assoluto, +250%** rispetto all'output programmato sull'Ambito di interesse 1 – Diversificazione economica e sociale - Obiettivo specifico 1.1 Favorire la diversificazione delle attività delle aziende agricole.
- **Numero imprese beneficiarie sul Tipo Intervento 6.4.2 (Progetti chiave 1 e 3): + 9 in valore assoluto, +225% in valore relativo** rispetto all'output programmato sull'Ambito di interesse 1 – Diversificazione economica e sociale - Obiettivo specifico 1.2 Favorire la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole.
- **Numero interventi finanziati sul tipo intervento 3.2 (progetto chiave 1): + 4 in valore assoluto, + 200% in valore relativo** rispetto all'output programmato sull'Ambito di interesse 2 – Turismo sostenibile - Obiettivo specifico 2.2 Informare e promuovere i prodotti di qualità a riconoscimento comunitario.

Le tre peggiori performance in valore percentuale riguardano:

- **Importo erogato sul tipo intervento 1.2.1 (progetto chiave 1): - 45.920 in valore assoluto, - 92%** rispetto all'output programmato sull'Ambito di interesse 2 – Turismo sostenibile - Obiettivo specifico



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

2.1 Migliorare la formazione e la competenza degli operatori turistici e di quelli del comparto agricolo e alimentare.

Analisi – auto riflessione del GAL: vanno rivisti la tipologia di beneficiari e le relative percentuali di finanziabilità, inoltre da coordinare queste attività con altri finanziamenti regionali. Scostamento poco significativo rispetto al totale del PSL incidenza inferiore all'1%.

- **Importo erogato sul tipo intervento 16.4.1: - 15.000 in valore assoluto, - 30%** rispetto all'output programmato sull'Ambito di interesse 1 – Diversificazione economica e sociale - Obiettivo specifico 1.3 Cooperare per sviluppare una filiera corta.

Analisi – auto riflessione del GAL: scostamento originato dalla previsione di bando di fissare a 35.000 l'importo massimo di contributo assegnabile. Scostamento poco significativo rispetto al totale del PSL incidenza inferiore all'1%.

- **Importo erogato sul Tipo Intervento 6.4.2 (Progetti chiave 1 e 3): - 31.347 in valore assoluto, - 6,27% in valore relativo** rispetto all'output programmato sull'Ambito di interesse 1 – Diversificazione economica e sociale - Obiettivo specifico 1.2 Favorire la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole.

Analisi – auto riflessione del GAL: scostamento originato da cause non controllabili dal GAL (spese non ammesse in sede istruttoria o domande non ammissibili). Scostamento comunque poco significativo rispetto al totale del PSL incidenza inferiore all'1%.

Il presente Report è oggetto di esame e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del GAL, è allegato al Rapporto Annuale 2021 e al predisponendo Bilancio di esercizio 2021 e sarà oggetto di condivisione con il tutto il Partenariato del GAL in occasione della prossima Assemblea.

Il Report è anche pubblicato nel sito web del GAL nella sottosezione 14^ di Amministrazione trasparente “monitoraggio e piano di valutazione della strategia” e nella sezione del sito dedicata ai “Risultati ottenuti e ricaduta delle azioni – stato di attuazione del PSL”.

Pieve di Soligo, 22 febbraio 2022

Relazione elaborata dall'Ufficio del GAL dell'Alta Marca Trevigiana

Allegati:

- Tabella 1.1: stato di attuazione dei risultati attesi della strategia di sviluppo locale per ambito di interesse al 31.12.2021 – raffronto fra i risultati target e i risultati conseguiti
- Tabella 1.2: stato di attuazione degli obiettivi della strategia di sviluppo locale al 31.12.2021 – raffronto fra gli output target e i risultati conseguiti
- Tabella 1.3: stato di realizzazione degli obiettivi della strategia di sviluppo locale al 31.12.2021 - raffronto fra gli output programmati e i risultati conseguiti.

Tabella 1.1 allegata al Report di monitoraggio del GAL "Alta Marca Trevigiana"



AII. 1.1 al RAPPORTO ANNUALE 2021 STATO DI ATTUAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DELLA STRATEGIA PER AMBITO DI INTERESSE AL 31.12.2021							
AMBITO INTERESSE	FABBISOGNI CORRELATI	RISULTATO (indicatore)		TARGET	RISULTATI CONSEGUITI	SCOSTAMENTO (1)	NOTE
Codice e denominazione	Codice	Definizione	Unità di misura	Valore	Valore		
AI. n. 1 - Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	FB01 FB02 FB03 FB05	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	6,00	3,0	0,5	Misura 6.4.1 Beneficiari Agrit AL COL Follina posti n.0,5 GIRARDI Farra di Soligo posti n. 1 QUIERTA Fregona n. posti 1,5
					3,5		Misura 6.4.2 Beneficiari VALSANA servizi Follina posti n.1 FIVE SEASONS Paderno del G. Posti n. 1,5 ZAFFALON Pieve di Soligo posti n.1
AI. n. 2 - Turismo sostenibile	FB01 FB02 FB03 FB05	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	2	2	0	Misura 7.5.1 Promozione. Beneficiario UNPLI Treviso n. 2 posto di lavoro
		Popolazione rurale interessata alla strategia di sviluppo locale	Numero	100% della popolazione ATD	100% della popolazione ATD	0,00%	Obiettivo raggiunto in quanto in ogni Comune del GAL è stato realizzato un intervento infrastrutturale pubblico di cui tutta la popolazione locale dell'ATD ne può potenzialmente usufruire
AI. n. 3 - Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	FB01 FB02 FB04 FB05	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	0	0	0	Alla data attuale non risultano posti di lavoro creati
		Popolazione rurale interessata alla strategia di sviluppo locale	Numero	almeno il 40% della ATD	35.320 abitanti pari al 28,11% della popolazione rurale	-11,89%	La popolazione coinvolta calcolata con i dati al 31.12.2021 si riferisce ai Comuni beneficiari della Misura 7.6.1 (Follina Refrontolo e Valdobbiadene) e della 7.5.1 (Cappella Maggiore, Cavaso del T., Farra di S. e Vidor) che hanno realizzato un intervento infrastrutturale pubblico di cui la popolazione può potenzialmente usufruire
					87.586 abitanti pari al 69,72% della popolazione rurale	29,72%	Indicatore calcolato se si considerano anche i Comuni dell'U.M.Prealpi beneficiari di infrastrutture pubbliche (Misura 7.5.1) Ambito d'interesse n. 3.

Tabella 1.2 allegata al REPORT annuale monitoraggio del GAL "Alta Marca Trevigiana"



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato 1.2. al RAPPORTO ANNUALE 2021											
STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA E DEL PIANO DI AZIONE AL 31.12.2021											
AMBITO INTERESSE	OBIETTIVO SPECIFICO	OUTPUT (indicatore)		TARGET	RISULTATI PER TIPO DI INTERVENTO					SCOSTAMENTO rispetto al target	
Codice e denominazione	Codice e denominazione	Definizione	Unità di misura	Valore	Codice	Codice	Codice	totale concesso in euro	RISULTATO	a livello %	valori assoluti
AI. n. 1 - Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	1.1 Favorire la diversificazione delle attività delle aziende agricole	Importo erogato	€	80% del budget cioè 320.000	P.C. 1 6.4.1 79,35%	P.C. 1 6.4.1 bando 2020		611.815,45	191,19%	91,19%	291.815,45
		Imprese beneficiarie	Numero	4	P.C. 1 6.4.1 4	P.C. 1 6.4.1 bando 2020 5			9	125,00%	5
		Nuovi servizi	Numero	2	2 (Coppe Luciano - La Quierta - nuovi servizi agrituristici)	5 (Al Col, Vititech, Girardi, Vettoretti, Althea)			7	250,00%	5
AI. n. 1 - Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	1.2 Favorire la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole	Importo erogato	€	80% del budget cioè 400.000	P.C. 3 6.4.2 100%	P.C. 1 6.4.2 1° bando	P.C. 1 6.4.2 2° bando	468.653,09	117,16%	17,16%	68.653,09
		Imprese beneficiarie	Numero	4	P.C. 3 6.4.2 3	P.C. 1 6.4.2 1° bando 4	P.C. 3 6.4.2 6		13	225,00%	9
		Nuovi servizi	Numero	2	2 (Coop. Solidarietà - ostello - Cadelach servizi)	1 (Lorenzon - servizi)	3 (Five Seasons - albergo - Al Cavallino - ristor. Valsana - servizi)		6	200,00%	4
AI. n.1 - Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	1.3 Cooperare per sviluppare una filiera corta	Importo erogato	€	90% del budget cioè 45.000	16.4.1 Attivato nel 2018, finanziato nel 2019. Numero componenti il gruppo di cooperazione 11. Si registra nel 2021 il subentro come beneficiario della Latteria di Soligo che ha incorporato la soc. coop Agriconsiglio che aveva presentato la domanda di aiuto nel 2019			35.000,00	77,78%	-22,22%	-10.000,00
		Reti e filiere corte	Numero	1					1	0,00%	0
		Gruppo di cooperazione	Numero componenti	7					11	57,14%	4

Tabella 1.2 allegata al REPORT annuale monitoraggio del GAL "Alta Marca Trevigiana"

Al. n. 2 - Turismo sostenibile	2.1 Migliorare la formazione e la competenza degli operatori turistici e di quelli del comparto agricolo e alimentare	Importo erogato	€	80% del budget cioè 40.000	1.2.1 Attivato nel 2018, finanziato nel 2019. Una sola domanda presentata. Nel 2020 le iniziative sono state sospese causa COVID	4.080,00	10,20%	-89,80%	-35.920,00
		Interventi finanziati	Numero	10,00			1,00	-90,00%	-9
		Partecipanti	Numero	100,00			N.D. *		
Al. n. 2 - Turismo sostenibile	2.2 Informare e promuovere i prodotti di qualità a riconoscimento comunitario	Importo erogato	€	80% del budget cioè 256.000	3.2.1 100% dell'importo messo a bando. Nel 2019 Secondo bando con incremento di risorse da economie	355.405,00	138,83%	38,83%	99.405,00
		Interventi finanziati	Numero	4			5 3 beneficiari 2019 1 beneficiario revocato contribuito	9	125,00%
Al. n. 2 - Turismo sostenibile	2.3 Migliorare la fruibilità del territorio con punti di informazione al turista e sostenere la mobilità ciclistica	Importo erogato	€	80% del budget cioè 1.420.560	P.C. 1 7.5.1 bando a regia (U.M. Prealpi, Cavaso del T., Possagno, Segusino)	1.749.139,99	123,13%	23,13%	328.579,99
		Importo erogato	€	80% del budget cioè 160.000	P.C. 2 7.5.1 bandi a regia (Valdobbiadene, Farra di Soligo, Vidor, Cison di V. e Pieve di Soligo)				
		Interventi finanziati aree e-bike	Numero	10	P.C. 1 7.5.1 bando pubblico piazzole e-bike - intervento finanziato nel 2018. Beneficiario Provincia di Treviso	22	22	120,00%	12
		Punti informativi PC1	Numero	1	1 Segusino		1	0,00%	0
		Punti informativi PC2	Numero	3		3 Cison di V., Pieve di Soligo, Valdobbiadene	3	0,00%	0
Punti informativi PC3	Numero	1			1 Fregona	1	0,00%	0	

Tabella 1.2 allegata al REPORT annuale monitoraggio del GAL "Alta Marca Trevigiana"

Al. n. 2 - Turismo sostenibile	2.4 Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo coordinato ed integrato	Importo erogato	€	80% del budget cioè 696.894	P.C. 1 7.5.1 bando pubblico promozione impegnato il 90,8% dell'importo messo a bando (pari al 70% del budget PSL per l'intervento)	P.C. 2 7.5.1 bando pubblico promozione impegnato il 99,7% dell'importo messo a bando (pari al 69,6% del budget PSL per l'intervento)	P.C. 3 7.5.1 bando pubblico promozione impegnato il 100% dell'importo messo a bando (pari al 70% del budget PSL per l'intervento)	575.440,00	82,57%	-17,43%	-121.454,00
		Importo erogato	€	80% del budget cioè 1.036.000	P.C. 1 7.5.1 bando a regia (Unione Montana Prealpi e Segusino)	P.C. 2 7.5.1 bandi a regia (Cison di Valmarino, Pieve di Soligo, Valdobbiadene)	P.C. 3 7.5.1 bandi a regia (Cordignano, Fregona, Revine)	1.295.000,00	125,00%	25,00%	259.000,00
		Interventi totali (punti informativi + promozione)	Numero	16 <i>(come a pag 85 del PSL)</i>	1 + 5	3+2	1+1	13	-18,75%	-3	
		Interventi finaz. PC1 Punti inf.	Numero	1	1 segusino			1	0,00%	0	
		Interventi finaz. PC1 Promozione	Numero	5	5			5	0,00%	0	
		Interventi finaz. PC2 Punti inf.	Numero	3		3 Cison Pieve S. Valdob.		3	0,00%	0	
		Interventi finaz. PC2 Promozione	Numero	3		2		2	-33,33%	-1	
		Interventi finaz. PC3 Punti inf.	Numero	1			1 Fregona	1	0,00%	0	
		Interventi finaz. PC3 Promozione	Numero	1			1	1	0,00%	0	
		Interventi Misura 19.2.1.x nei 3 Progetti Chiave PC 1 , PC 2 PC 3	Numero	80% del budget cioè 218.012	P.C. 1 19.2.1.X bando pubblico 6 interventi (UNPLI Treviso, Un. Montana Grappa, Pro Loco Prealpi, Ist Beato Toniolo, Cons Città d'arte TV, Pro Loco Pedem. del Grappa) BANDO ANNO 2021 n.3 interventi (UN.MONTANA GRAPPA, Pro Loco VALDOBB e UNPLI Treviso)	P.C. 2 19.2.1.X bando pubblico 3 interventi(Strada del Prosecco, Pro Loco Quartier del Piave, Cons Pro Loco Valdobbiadene)	P.C. 3 19.2.1.X bando pubblico 1 intervento (Comune di Cordignano, progetto integrato soggetto capofila)	333.571,27	153,01%	53,01%	115.559,27
	Numero	3 (Almeno 1 progetto per singolo Progetto Chiave)	finanziati n. 9 progetti	finanziati n. 3 progetti	finanziati n. 1 progetti	totale 13 progetti	13	333,33%	10		
	Numero	1	Progetto a gestione diretta GAL per realizzazione di una GUIDA turistica, anche multimediale e iniziative di promozione coordinata del territorio GAL				1	0,00%	0		
Al. n. 2 - Turismo sostenibile	2.5 Promuovere l'offerta turistica territoriale in collaborazione con altri GAL veneti	Importo erogato	€	80% del budget cioè 80.000	19.3.1 Progetto di cooperazione VENETO RURALE finanziato nel 2019			100.000,00	125,00%	25,00%	20.000,00
		Interventi finanziati	Numero	1					1	0,00%	0

Tabella 1.2 allegata al REPORT annuale monitoraggio del GAL "Alta Marca Trevigiana"

Al. n. 3 - Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	3.1 Migliorare la fruizione del patrimonio culturale e naturale	Importo erogato	€	80% del budget cioè 320.000,00	P.C. 2 7.6.1 bando a regia (Follina, Refrontolo e Valdobbiadene) impegnato il 100% dell'importo messo a bando	P.C. 2 7.6.1 bando pubblico impegnato il 100% dell'importo messo a bando (importo aumentato del 100% rispetto a quello previsto nel PSL con reimpiego economie)	Con il bando pubblico finanziati 2 beneficiari privati rispetto a 1 previsto	499.980,96	156,24%	56,24%	179.980,96
		Importo erogato	€	80% del budget cioè 1.420.560,00	P.C. 1 7.5.1 bando a regia (U.M. Prealpi, Cavaso del T., Possagno, Segusino)	P.C. 2 7.5.1 bandi a regia (Valdobbiadene, Farra di Soligo, Vidor, Cison di V. e Pieve di Soligo)	P.C. 3 7.5.1 bandi a regia (Cappella Maggiore, Cordignano, Fregona, Revine Lago)	1.749.139,99	123,13%	23,13%	328.579,99
		Interventi finanziati totali	Numero	6	10				10	66,67%	4
		di cui percorsi	Numero	2	4 (Cavaso del T., Farra S., Vidor e Cappella Maggiore)				4	100,00%	2
		di cui interventi su beni del patr. Stor. Arch.	Numero	4	5 (Follina, Refrontolo, Valdobbiadene + 2 privati)			5	25,00%	1	
Al. n. 3 - Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	3.2 Valorizzare e gestire il paesaggio storico del Prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene Docg	Importo erogato	€	90% del budget cioè 45.000	P.C. 2 - 16.5.1 Attivato nel 2018 e finanziato nel 2019. 1 Gruppo di cooperazione con 4 componenti			49.354,37	109,68%	9,68%	4.354,37
		Interventi finanziati PC2 totali	Numero	1				1	0,00%	0	
		Gruppo di Cooperazione	Numero componenti	7				4	-75,00%	-3	
Al. n. 3 - Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	3.3 Favorire la sostenibilità dell'ambiente e la riduzione dell'impatto ambientale	Importo erogato	€	90% del budget cioè 198.000				219.590,59	110,90%	10,90%	21.590,59
		Interventi finanziati totali	Numero	1	16.1.1 attivato nel 2018 e finanziato nel 2019. 1 Gruppo di cooperazione con 17 componenti	16.1.2 attivato nel 2018 e finanziato nel 2019. 1 Gruppo di cooperazione con 17 componenti		1	0,00%	0	
		Progetto pilota/dimostrativo	Numero	1				1	0,00%	0	
		Gruppo di Cooperazione	Numero componenti	7				17	142,86%	7	

(1) gli scostamenti negativi sono rappresentati con il colore rosso

Tabella 1.3 allegata al REPORT annuale del GAL "Alta Marca Trevigiana"



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato 1.3 al RAPPORTO ANNUALE 2021 STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: OUTPUT PROGRAMMATI E RISULTATI CONSEGUITI AL 31.12.2021											
AMBITO INTERESSE	OBIETTIVO SPECIFICO	OUTPUT (indicatore)		PROGRAMMATO PSL 2014-2020	RISULTATI PER TIPO DI INTERVENTO					SCOSTAMENTO rispetto al Programmato	
Codice e denominazione	Codice e denominazione	Definizione	Unità di misura	Valore	Codice	Codice	Codice	totale concesso in euro	totale rispetto al programmato	a livello %	valori assoluti
AI. n. 1 - Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	1.1 Favorire la diversificazione delle attività delle aziende agricole	Importo erogato	€	400.000,00	P.C. 1 6.4.1 79,35%	P.C. 1 6.4.1 bando 2020		611.815,45	152,95%	52,95%	211.815,45
		Imprese beneficiarie	Numero	4	P.C. 1 6.4.1 4	P.C. 1 6.4.1 bando 2020 5			totale 9	125,00%	più 5
		Nuovi servizi	Numero	2	2 (Coppe Luciano - La Quierta - nuovi servizi agrituristici)	5 (Al Col, Vititech, Girardi, Vettoretti, Althea)			totale 7	250,00%	più 5
AI. n. 1 - Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	1.2 Favorire la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole	Importo erogato	€	500.000,00	P.C. 3 6.4.2 100%	P.C. 1 6.4.2 1° bando	P.C. 1 6.4.2 2° bando	468.653,09	93,73%	-6,27%	-31.346,91
		Imprese beneficiarie	Numero	4	P.C. 3 6.4.2 3	P.C. 1 6.4.2 1° bando 4	P.C. 3 6.4.2 6		totale 13	225,00%	più 9
		Nuovi servizi	Numero	2	2 (Coop. Solidarietà - ostello - Cadelach servizi)	1 (Lorenzon - servizi)	3 (Five Seasons - albergo - Al Cavallino - ristor. Valsana - servizi)		totale 6	200,00%	4
AI. n.1 - Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	1.3 Cooperare per sviluppare una filiera corta	Importo erogato	€	50.000,00	16.4.1 Attivato nel 2018, finanziato nel 2019. Numero componenti il gruppo di cooperazione 11. Si registra nel 2021 il subentro come beneficiario della Latteria di Soligo che ha incorporato la soc. coop Agricansiglio che aveva presentato la domanda di aiuto nel 2019			35.000,00	70,00%	-30,00%	-15.000,00
		Reti e filiere corte	Numero	1					1,00	0,00%	0
		Gruppo di cooperazione	Numero componenti	7					11,00	57,00%	4

Tabella 1.3 allegata al REPORT annuale del GAL "Alta Marca Trevigiana"

AI. n. 2 - Turismo sostenibile	2.1 Migliorare la formazione e la competenza degli operatori turistici e di quelli del comparto agricolo e alimentare	Importo erogato	€	50.000,00	1.2.1 Attivato nel 2018, finanziato nel 2019. Una sola domanda presentata. Nel 2020 le iniziative sono state sospese causa COVID			4.080,00	8,00%	-92,00%	-45.920,00
		Interventi finanziati	Numero	10,00				1,00	-90,00%	-9	
		Partecipanti	Numero	100,00					N.D. *		
AI. n. 2 - Turismo sostenibile	2.2 Informare e promuovere i prodotti di qualità a riconoscimento comunitario	Importo erogato	€	320.000,00	3.2.1 100% dell'importo messo a bando. Nel 2019 Secondo bando con incremento di risorse da economie			355.405,00	110,93%	30,93%	35.405,00
		Interventi finanziati	Numero	4	5	3 beneficiari 2019	1 beneficiario revocato contribuito		totale 8	200,00%	4
AI. n. 2 - Turismo sostenibile	2.3 Migliorare la fruibilità del territorio con punti di informazione al turista e sostenere la mobilità ciclistica	Importo erogato	€	1.775.700,00	P.C. 1 7.5.1 bando a regia (U.M. Prealpi, Cavaso del T., Possagno, Segusino)	P.C. 2 7.5.1 bandi a regia (Valdobbiadene, Farra di Soligo, Vidor, Cison di V. e Pieve di Soligo)	P.C. 3 7.5.1 bandi a regia (Cappella Maggiore, Cordignano, Fregona, Revine Lago)	1.749.139,99	98,50%	-1,50%	-26.560,01
		Importo erogato	€	200.000,00	P.C. 1 7.5.1 bando pubblico piazzole e-bike - intervento finanziato nel 2018. Beneficiario Provincia di Treviso			199.905,17	99,95%	-0,05%	-94,83
		Interventi finanziati aree e-bike	Numero	10	22					120,00%	12
		Punti informativi PC1	Numero	1	1 Segusino					0,00%	0
		Punti informativi PC2	Numero	3		3 Cison di V., Pieve di Soligo, Valdobbiadene				0,00%	0
		Punti informativi PC3	Numero	1			1 Fregona			0,00%	0

Tabella 1.3 allegata al REPORT annuale del GAL "Alta Marca Trevigiana"

AI. n. 2 - Turismo sostenibile	2.4 Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo coordinato ed integrato	Importo erogato	€	871.117,50	P.C. 1 7.5.1 bando pubblico promozione impegnato il 90,8% dell'importo messo a bando (pari al 70% del budget PSL per l'intervento)	P.C. 2 7.5.1 bando pubblico promozione impegnato il 99,7% dell'importo messo a bando (pari al 69,6% del budget PSL per l'intervento)	P.C. 3 7.5.1 bando pubblico promozione impegnato il 100% dell'importo messo a bando (pari al 70% del budget PSL per l'intervento)	575.440,00	66,06%	Nel corso della Programmazione parte dei fondi sono stati trasferiti alla nuova Misura 19.2.1.x	
		Importo erogato	€	1.295.000,00	P.C. 1 7.5.1 bando a regia (Unione Montana Prealpi e Segusino)	P.C. 2 7.5.1 bandi a regia (Cison di Valmarino, Pieve di Soligo, Valdobbiadene)	P.C. 3 7.5.1 bandi a regia (Cordignano, Fregona, Revine)	1.295.000,00	100,00%	0,00%	0,00
		Interventi totali (punti informativi + promozione)	Numero	16	1 + 5	3+2	1+1		13	-18,75%	-3
		Interventi finaz. PC1 Punti inf.	Numero	1	1 segusino					0,00%	0
		Interventi finaz. PC1 Promozione	Numero	5	5					0,00%	0
		Interventi finaz. PC2 Punti inf.	Numero	3		3 Cison Pieve S. Valdob.				0,00%	0
		Interventi finaz. PC2 Promozione	Numero	3		2				-33%	-1
		Interventi finaz. PC3 Punti inf.	Numero	1			1 Fregona			0,00%	0
		Interventi finaz. PC3 Promozione	Numero	1			1			0,00%	0
		Interventi Misura 19.2.1.x nei 3 Progetti Chiave PC 1 , PC 2 PC 3	Numero	272.515,00	P.C. 1 19.2.1.X bando pubblico 6 interventi (UNPLI Treviso, Un. Montana Grappa, Pro Loco Prealpi, Ist Beato Toniolo, Cons Città d'arte TV, Pro Loco Pedem. del Grappa) BANDO ANNO 2021 n.3 interventi (UN.MONTANA GRAPPA, Pro Loco VALDOBB e UNPLI Treviso)	P.C. 2 19.2.1.X bando pubblico 3 interventi(Strada del Prosecco, Pro Loco Quartier del Piave, Cons Pro Loco Valdobbiadene)	P.C. 3 19.2.1.X bando pubblico 1 intervento (Comune di Cordignano, progetto integrato soggetto capofila)	333.571,27	122,00%	22,00%	61.056,27
	Numero	Almeno 1 progetto per singolo Progetto Chiave	finanziati n. 9 progetti	finanziati n. 3 progetti	finanziati n. 1 progetti	totale 13 progetti	433,33%	333,33%	10		
Interventi Misura 19.2.1.x Progetto a GESTIONE DIRETTA GAL con impiego risorse aggiuntive	Numero	1	Progetto a gestione diretta GAL per realizzazione di una GUIDA turistica, anche multimediale e iniziative di promozione coordinata del territorio GAL				1	100,00%	0		
AI. n. 2 - Turismo sostenibile	2.5 Promuovere l'offerta turistica territoriale in collaborazione con altri GAL veneti	Importo erogato	€	100.000,00	19.3.1 Progetto di cooperazione VENETO RURALE finanziato nel 2019		100.000,00	100,00%	0,00%	0,00	
		Interventi finanziati	Numero	1				1	100,00%	0	

Tabella 1.3 allegata al REPORT annuale del GAL "Alta Marca Trevigiana"

AI. n. 3 - Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	3.1 Migliorare la fruizione del patrimonio culturale e naturale	Importo erogato	€	400.000,00	P.C. 2 7.6.1 bando a regia (Follina, Refrontolo e Valdobbiadene) impegnato il 100% dell'importo messo a bando	P.C. 2 7.6.1 bando pubblico impegnato il 100% dell'importo messo a bando (importo aumentato del 100% rispetto a quello previsto nel PSL con reimpiego economie)	Con il bando pubblico finanziati 2 beneficiari privati rispetto a 1 previsto	499.980,96	24,49%	24,49%	179.980,96
		Importo erogato	€	1.775.700,00	P.C. 1 7.5.1 bando a regia (U.M. Prealpi, Cavaso del T., Possagno, Segusino)	P.C. 2 7.5.1 bandi a regia (Valdobbiadene, Farra di Soligo, Vidor, Cison di V. e Pieve di Soligo)	P.C. 3 7.5.1 bandi a regia (Cappella Maggiore, Cordignano, Fregona, Revine Lago)	1.749.139,99	98,50%	-1,50%	-26.560,01
		Interventi finanziati totali	Numero	6	10				totale 10 interventi	66,00%	4
		di cui percorsi	Numero	2	4 (Cavaso del T., Farra S., Vidor e Cappella Maggiore)				totale 4 percorsi	100,00%	2
		di cui interventi su beni del patr. Stor. Arch.	Numero	4	5 (Follina, Refrontolo, Valdobbiadene + 2 privati)				totale 5 interventi	25,00%	1
AI. n. 3 - Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	3.2 Valorizzare e gestire il paesaggio storico del Prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene Docg	Importo erogato	€	50.000,00	P.C. 2 - 16.5.1 Attivato nel 2018 e finanziato nel 2019. 1 Gruppo di cooperazione con 4 componenti			49.354,37	98,71%	-1,29%	-645,63
		Interventi finanziati PC2 totali	Numero	1					1	100,00%	0
		Gruppo di Cooperazione	Numero componenti	7					4	-42,85%	-3
AI. n. 3 - Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	3.3 Favorire la sostenibilità dell'ambiente e la riduzione dell'impatto ambientale	Importo erogato	€	220.000,00	16.1.1 attivato nel 2018 e finanziato nel 2019. 1 Gruppo di cooperazione con 17 componenti	16.1.2 attivato nel 2018 e finanziato nel 2019. 1 Gruppo di cooperazione con 17 componenti		219.590,59	99,81%	-0,19%	-409,41
		Interventi finanziati totali	Numero	1				1	100,00%	0	
		Progetto pilota/dimostrativo	Numero	1				1	100,00%	0	
		Gruppo di Cooperazione	Numero componenti	7				17	142,00%	10	

(1) gli scostamenti negativi sono rappresentati con il colore rosso